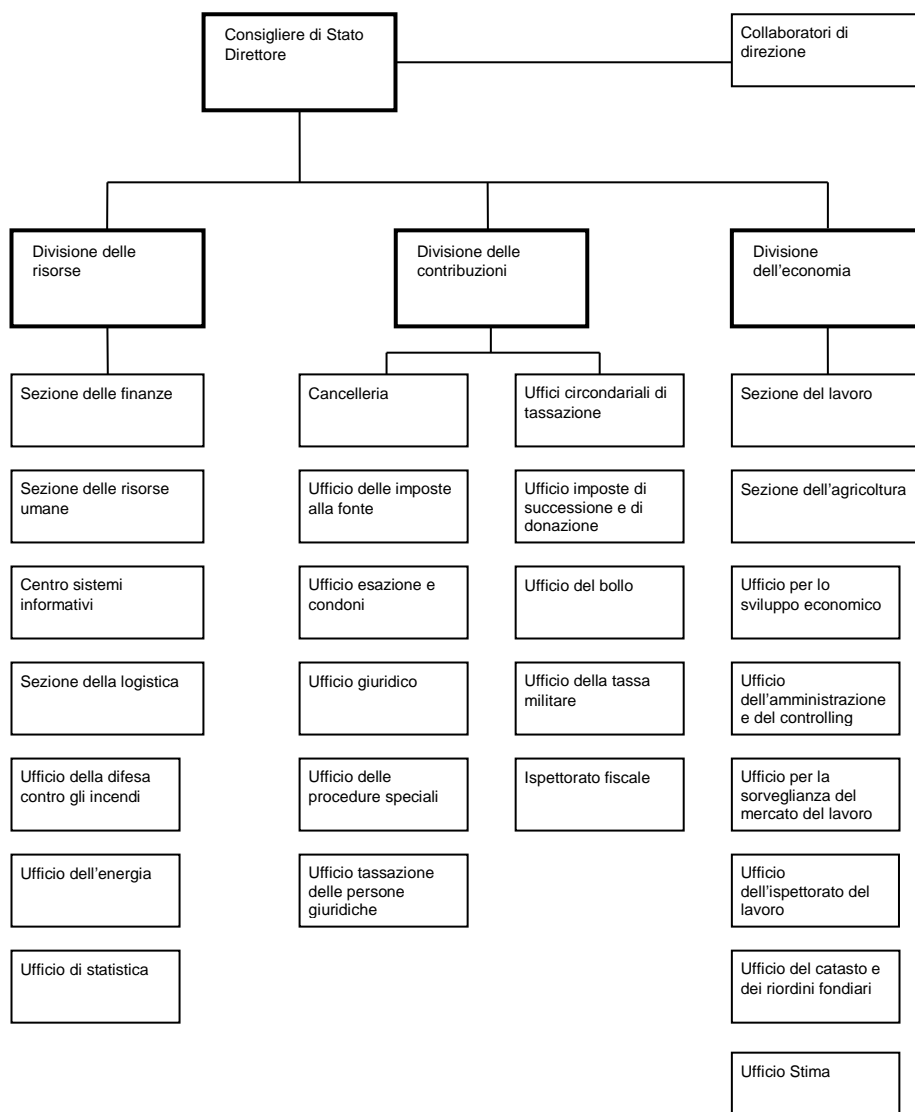


7	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA	261
7.1	Considerazioni generali	261
7.2	Divisione delle risorse	262
7.2.1	Considerazioni generali	262
7.2.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	262
7.2.3	Ufficio di statistica	264
7.2.3.1	<i>Direzione</i>	264
7.2.3.2	<i>Attività nelle unità Ustat</i>	264
7.2.4	Ufficio dell'energia (7.T27-28)	265
7.2.5	Sezione delle risorse umane (7.T4-21)	267
7.2.6	Sezione delle finanze	268
7.2.7	Sezione della logistica (7.T22-26)	268
7.2.7.1	<i>Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica</i>	268
7.2.7.2	<i>Gestione degli edifici</i>	269
7.2.7.3	<i>Realizzazione e conservazione</i>	271
7.2.7.4	<i>Amministrazione immobiliare</i>	272
7.2.7.5	<i>Gestione tecnica e mantenimento</i>	272
7.2.7.6	<i>Formazione del personale</i>	272
7.2.7.7	<i>Servizi</i>	273
7.2.8	Centro sistemi informativi	273
7.2.8.1	<i>Considerazioni generali</i>	273
7.2.8.2	<i>Studi e progetti</i>	273
7.2.8.2.1	Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)	274
7.2.8.2.2	Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi	275
7.2.8.3	<i>Sintesi (7.T3)</i>	275
7.3	Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)	275
7.3.1	Considerazioni generali	275
7.3.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	276
7.3.2.1	<i>Aspetti legislativi</i>	276
7.3.2.2	<i>Aspetti amministrativi</i>	277
7.4	Divisione dell'economia	278
7.4.1	Considerazioni generali	278
7.4.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	278
7.4.3	Agricoltura (7.T49-52)	280
7.4.4	Sviluppo economico (7.T53-62)	282
7.4.5	Mercato del lavoro	285
7.4.5.1	<i>Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T62-65)</i>	285
7.4.5.2	<i>Disoccupazione e collocamento (7.T66-67)</i>	287
7.4.6	Proprietà fondiaria	288
7.4.6.1	<i>Misurazione ufficiale (7.T68-70)</i>	288
7.4.6.2	<i>Stime immobiliari</i>	289
7.4.6.3	<i>Riordini fondiari</i>	289

7 Dipartimento delle finanze e dell'economia



7.1 Considerazioni generali

Dal 2020 l'economia mondiale è entrata in una fase economica instabile: la pandemia, le tensioni geopolitiche, i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente hanno portato a un rallentamento economico globale, a una forte pressione inflazionistica, a un rialzo dei tassi di interesse e a importanti flussi migratori verso l'Europa. Questi fattori, a cui si aggiungono i risultati negativi della Banca nazionale svizzera, hanno inciso negativamente sulle finanze cantonali, portando a una maggiore divaricazione tra spese e ricavi. Nel corso del 2023, nell'ambito dell'allestimento del preventivo, sono stati compiuti importanti sforzi per contenere il disavanzo attraverso la presentazione di un primo pacchetto di misure di rientro finanziario.

I dati relativi al Piano finanziario della gestione corrente 2025-2027 mostrano la necessità, già programmata dal Consiglio di Stato, di una seconda fase di riequilibrio nell'ambito dell'allestimento del preventivo 2025.

Malgrado il periodo incerto, il nostro tessuto economico ha mostrato generalmente una buona tenuta. Le ultime previsioni di crescita dell'economia di BAK Economics per il 2023 indicano una crescita dello 0.7% in termini reali dell'economia ticinese, dato analogo a quello nazionale. Il tasso di disoccupazione ai sensi della SECO ha conosciuto una tendenza al ribasso (tasso medio annuo del 2.4%, inferiore di 0.2 punti percentuali rispetto al 2022), così come il tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO (6.3% inferiore di 0.2 punti percentuali rispetto al 2022). Anche l'evoluzione dei posti di lavoro è stata positiva.

Per quanto concerne la politica di sviluppo economico, nel corso del 2023 il Gran Consiglio ha approvato il Messaggio relativo alle misure di sostegno all'innovazione e alla politica economica regionale per il periodo 2024-2027. Il progetto di Parco dell'innovazione ticinese legato a Switzerland Innovation Park è parte integrante del supporto all'innovazione.

Per quanto riguarda la politica fiscale nel 2023 si è concluso l'iter legislativo relativo al nuovo Accordo sui frontalieri tra Svizzera e Italia. Lo stesso è entrato in vigore il 17 luglio 2023. A livello cantonale nel dicembre 2023 il Gran Consiglio ha approvato la riforma della Legge tributaria. L'obiettivo è di aggiornare la fiscalità delle persone fisiche tenendo conto dell'evoluzione della società e di migliorare la competitività del Ticino laddove oggi il quadro normativo tributario risulta essere ancora particolarmente penalizzante in particolare nel confronto intercantonale. La riforma è stata oggetto di referendum e sarà quindi sottoposta al voto popolare.

7.2 Divisione delle risorse

7.2.1 Considerazioni generali

La Divisione delle risorse, tramite la Sezione delle finanze e la Sezione delle risorse umane, ha garantito il necessario supporto al Consiglio di Stato nell'ambito del coordinamento e dell'allestimento delle misure di contenimento del disavanzo 2024 e nell'elaborazione del preventivo 2024 e del primo pacchetto di misure di riequilibrio finanziario. Inoltre ha contribuito all'individuazione di possibili scenari da considerare nell'ambito di un'analisi della spesa pubblica, come richiesto dal Gran Consiglio con il decreto legislativo sul preventivo 2023.

Per quel che riguarda l'Ufficio della statistica, giova sottolineare l'importante lavoro svolto per sviluppare il programma della statistica cantonale 2024-2027 approvato a fine 2023 dal Consiglio di Stato.

Nel 2023 la temuta crisi energetica non si è manifestata nell'ampiezza annunciata. Il Fondo FER è stato sollecitato da un incremento molto consistente di richieste.

La Sezione delle risorse umane ha garantito nel corso dell'anno sia l'attività ordinaria sia la consulenza ed il supporto ai servizi attivi in prima linea per fronteggiare l'emergenza Ucraina.

La Sezione della logistica ha presentato diversi messaggi per la richiesta di crediti di investimento in relazione all'importante impegno per far fronte alle necessità di ristrutturazione e di messa a disposizione di nuovi immobili di proprietà cantonale.

Il Centro di sistemi informativi è confrontato ad un'ulteriore accelerazione della digitalizzazione a cui si sono aggiunti i temi specialistici come l'intelligenza artificiale, i chat bot telefonici, i sistemi automatizzati di gestione delle pratiche.

7.2.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2023 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 11.01 Rapporto sull'iniziativa parlamentare presentata il 24 gennaio 2022 nella forma elaborata da Matteo Pronzini e cofirmatarie per MPS-POP indipendenti "Modifica degli articoli 5 e 44 della Legge sugli stipendi degli impiegati dello stato e dei docenti del 24 gennaio 2022 (È ora di garantire la compensazione al caro-vita dei salari del personale cantonale)" (Messaggio n. 8223)

- 15.02 Modifica dell'art. 89 cpv. 1 della legge sulla procedura amministrativa (LPAm) (decisioni giudiziarie in materia di assunzione e di nomina) (Messaggio n. 8239)
- 01.03 Rapporto sulle mozioni presentate il 19 settembre 2022 (Messaggio n. 8243)
da Omar Terraneo "Studio aggiornato per trasformare la Verzasca in una centrale di pompaggio /turbinaggio"
da Michele Guerra "Progetto idroelettrico Val d'Ambra 2: perché non riprenderlo?",
da Omar Terraneo "Risolveremo il PUC della Val d'Ambra 2 per garantire un sufficiente approvvigionamento energetico al nostro Cantone"
- 29.03 Consuntivo 2022 (Messaggio n. 8258)
- 29.03 Rapporto sulla mozione presentata il 19 settembre 2022 da Ivo Durisch per il Gruppo socialista "Tra disoccupati e dispersi" (Messaggio n. 8261)
- 29.03 Rapporto sulla mozione del 19 settembre 2022 presentata da Ivo Durisch per il Gruppo socialista "Prestito vitalizio ipotecario a beneficio di persone con età superiore ai 60 anni" (Messaggio n. 8262)
- 26.04 Approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2022 della Banca dello Stato del Cantone Ticino (Messaggio 8275)
- 31.05 Rapporto sulla mozione 19 ottobre 2022 presentata da Raoul Ghisletta e Lorenzo Jelmini (ripresa da Cristina Zanini Barzagli) "Per subappalti ed esternalizzazioni rispettosi" (Messaggio n. 8285)
- 05.07 Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare del 19 settembre 2022 presentata nella forma elaborata da Matteo Pronzini e cofirmatarie per MPS-POP-Indipendenti per la modifica dell'art. 10a Legge sulla Banca dello Stato del Canton Ticino (Oltre 3'000'000 franchi per la direzione di BancaStato? No grazie!) (Messaggio n. 8297)
- 12.07 Modifica parziale della LIPCT – introduzione di misure di compensazione per attenuare gli effetti sulle future pensioni dovuti alla riduzione dei tassi di conversione, e alcuni adattamenti tecnici aggiuntivi (Messaggio n. 8302)
- 20.09 Approvazione del conto annuale per l'esercizio 2022 dell'Azienda Elettrica Ticinese – Resoconto sulla vigilanza diretta e rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici (Messaggio n. 8328)
- 11.10 Rapporto sulla mozione del 13 marzo 2023 presentata da Paolo Pamini e cofirmatari "Facilitare l'adozione della tecnologia DLT nello Stato e nei Comuni ticinesi" (Messaggio n. 8337)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle risorse, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 01.03 Legge federale sulla vigilanza e la trasparenza dei mercati dell'energia all'ingrosso (LVTE) (RG n. 954)
- 14.06 Modifica della legge sulle banche (concessione da parte della Confederazione di garanzie in caso di dissesto per mutui a sostegno della liquidità erogati dalla Banca nazionale svizzera a banche di rilevanza sistemica): procedura di consultazione dell'avamprogetto (RG n. 2948)
- 23.08 Modifica dell'ordinanza sulla riserva invernale: procedura di consultazione (RG n. 3861)
- 11.10 Consultazione del 30 giugno 2023 relativa alla legge federale concernente le misure di sgravio del bilancio della Confederazione applicabili dal 2025 (RG n. 4798)
- 18.10 Modifiche della legge sull'approvvigionamento elettrico (riserva di elettricità) (RG n. 4962)
- 22.11 Controprogetto diretto all'iniziativa popolare "Il denaro contante è libertà" (RG n. 5682)
- 13.12 Consultazione sulla modifica della legge federale del 20 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF): adempimento della mozione 11.3811 Darbellay Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (RG n. 6212)

7.2.3 Ufficio di statistica

7.2.3.1 Direzione

La principale attività, che ha coinvolto buona parte dell'ufficio, è stato lo sviluppo del programma della statistica cantonale 2024-2027, che è stato approvato dal Consiglio di Stato a fine dell'anno. Questo compito, seguito dalla Commissione scientifica della statistica cantonale, ha assorbito molte risorse dell'ufficio a partire dalla primavera e ha implicato numerose consultazioni con i diversi e variegati *partner* e *stakeholder* della statistica.

Il programma verte su tre obiettivi strategici e nove assi tematici. I tre obiettivi si concentrano:

- sulla diffusione della statistica pubblica che diverrà sempre più adattativa rispetto ai bisogni e ai desideri del pubblico e prioritariamente digitale;
- sulla gestione dei dati e delle informazioni, che sarà razionalizzata e maggiormente automatizzata;
- sul processo di digitalizzazione dell'Amministrazione cantonale, contesto nel quale nei prossimi anni andrà valutata e implementata una gestione dei dati pubblici aperti (*open government data*) e deciso il ruolo che la statistica svolgerà in questo contesto.

Gli assi tematici si inseriscono invece in una certa continuità con il passato, e toccano temi relativamente classici della statistica; nel quadriennio prossimo si esploreranno però nuovi accenti. Tenendo conto del fatto che il contesto odierno e le sue evoluzioni risultano sempre più difficili da anticipare, il nuovo programma ha assunto una forma il più possibile "aperta", ovvero che definisce e identifica degli indirizzi strategici e tematici chiari, ma il più possibile adattabili alle – sempre più spesso repentine – evoluzioni dei bisogni informativi espressi dal territorio. Il documento sarà poi completato da quattro programmi di attività annuali. Il programma è disponibile sul sito dell'Ustat, all'indirizzo: <https://www4.ti.ch/dfe/dr/ustat/chi-siamo/programma-dattivita>.

Attività intercantonale

Anche nel 2023 l'Ustat ha contribuito ai lavori delle diverse conferenze intercantonali e nazionali del proprio settore. Esso si è potuto, come in passato, garantire un seggio nel comitato direttivo della Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica (CORSTAT), nonché ha mantenuto la presidenza del gruppo di lavoro nazionale *EvalCharta* (volto ad organizzare un seminario annuale di scambio di buone pratiche sul tema) e, infine, ha preso parte al gruppo di lavoro *ReviCharta*, che sta rivedendo il codice deontologico datato 2012. L'Ustat ha inoltre, come di consueto, partecipato attivamente alle attività intercantonali: prendendo parte attivamente alle Giornate svizzere di statistica (Basilea), nonché ai lavori della CORT (Conferenza romanda e ticinese degli uffici di statistica) e della CORSTAT (Conferenza degli uffici regionali di statistica pubblica) e partecipando al primo Swiss Community Day on Data (Zurigo).

7.2.3.2 Attività nelle unità Ustat

Settore società (SOC)

Nel corso del 2023 SOC ha come sempre garantito l'aggiornamento e la manutenzione dell'attività ordinaria negli ambiti tematici di propria competenza (prodotti standard esistenti). Intensa è stata anche la produzione di carattere più progettuale, con articoli sul tema della demografia a livello cantonale e regionale, sulle migrazioni, sulle popolazioni statistiche, sulla politica (con le elezioni cantonali e federali), sull'utilizzo di internet e delle lingue; sono inoltre state aggiornate le schede digitali sulla povertà.

A fine anno è stato presentato il primo rapporto sociale con dati sulla povertà a livello cantonale. Esso include diversi indicatori sul tema della povertà derivati da una nuova banca dati statistica. La nuova banca dati statistica è il risultato dell'unione di banche dati amministrative e statistiche.

Settore economia (ECO)

L'attività di ECO è stata come sempre ricca e variegata. In particolare, il 2023 è stato caratterizzato da molti scambi con i principali stakeholder sui temi del mercato del lavoro e della congiuntura economica. Questi scambi hanno portato a rivedere i principali prodotti del settore per allinearli maggiormente ai bisogni del territorio e del dibattito pubblico. Oltre alle attività ordinarie, molto impegnative in particolare nel campo dell'analisi congiunturale e del mercato del lavoro, nel 2023 alcuni temi hanno assunto maggiore importanza nel dibattito pubblico a causa dell'evoluzione osservata a livello nazionale e internazionale. Dal profilo statistico, uno dei principali temi di attualità è stato quello dell'inflazione e dei prezzi, al quale è stato dedicato un nuovo e corposo approfondimento (dopo quelli del 2022), nonché diverse consulenze e interventi nei media. Un'altra tematica toccata con due approfondimenti, riguarda il tema dell'innovazione e della ricerca e sviluppo. Si è infine concluso l'approfondimento sui salariali, che ha portato a pubblicare l'ultimo articolo della serie iniziata nel 2022, che applicava una metodologia innovativa per scomporre le differenze tra gruppi.

Settore territorio (TER)

Anche TER ha operato in buona parte all'insegna della continuità, dedicandosi in primo luogo all'attività ordinaria e ai prodotti standard, contesto nel quale il settore ha sviluppato una serie di nuovi prodotti (notiziari statistici sul tema delle nuove immatricolazioni e delle nuove costruzioni; quest'ultimo sarà pubblicato nel 2024). Sono inoltre stati analizzati i temi delle migrazioni interne, della mobilità e dei traslochi. A fianco di queste attività, nel 2023 è stato svolto un importante lavoro sulle attività a carattere progettuale, sfociato in particolare nella pubblicazione di una nuova edizione delle schede STAR, realizzata in collaborazione con il Dipartimento del territorio e numerosi enti cantonali che operano nel campo. Inoltre è proseguito il lavoro alle schede dell'energia, realizzato con la consulenza scientifica di numerosi enti cantonali (DT, SUPSI, TicinoEnergia ecc.) e su quelle del traffico pesante (con il DT).

Servizi

Durante l'anno sono pure proseguiti gli sforzi del Servizio banche dati e supporto tecnico (SBDT) volti a migliorare i registri statistici, e in particolare il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA). Nello specifico, nel 2023 è stata data vita a un nuovo gruppo interdipartimentale dedicato al REA, che ambisce a migliorare la circolazione di informazioni sul REA nell'Amministrazione cantonale. È pure entrato nel vivo il progetto volto ad armonizzare il REA e la Misurazione ufficiale (MU). SBDT ha inoltre – come di consueto – organizzato e condotto l'annuale Censimento delle abitazioni vuote per l'UST e garantito la produzione delle statistiche sulle costruzioni e sulle transazioni immobiliari.

Tutte queste attività sono state rese possibili dal contributo dei servizi di staff dell'Ustat, ovvero il Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS) e il Servizio amministrazione ed editoria (SAE), che oltre a curare la parte più amministrativa dell'attività, apportano – nel caso del CIDS – un fondamentale contributo nella presa a carico delle richieste di consulenza individuale (circa 500), nella costante opera di aggiornamento del sito Internet e nella realizzazione delle attività di comunicazione (newsletter, notiziari, ecc.) e – nel caso del SAE – la maggior parte dell'attività di impaginazione dei prodotti di diffusione statistica (realizzazione pubblicazioni, rappresentazioni grafiche, stampa, ecc.).

7.2.4 Ufficio dell'energia (7.T27-28)

L'Ufficio dell'energia (UEn) si occupa delle attività legate all'economia delle acque in applicazione alla Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA del 7 ottobre 2002), all'economia energetica, conformemente alla Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007 (LA-LAEI del 30 novembre 2009), alla Legge sull'Azienda elettrica ticinese (LAET del 10 maggio 2016) e parzialmente, per quel che concerne il FER, alla Legge sull'energia (Len dell'8 febbraio 1994).

La crisi energetica globale del 2022, accentuata in particolare dalla guerra in Ucraina, nel 2023 si è leggermente attenuata e l'approvvigionamento elettrico della Svizzera è stato garantito. Ciò è stato possibile grazie a diversi fattori favorevoli quali in particolare l'alto grado di riempimento dei bacini idroelettrici svizzeri, l'elevata produzione elettrica da fonti rinnovabili e nucleare a livello europeo, gli inverni miti e la riduzione dei consumi pari al 5% del consumo annuo di energia. In tal senso, l'idroelettrico riveste sempre un ruolo fondamentale nel garantire la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico del Paese e l'obiettivo dichiarato è quello di rafforzare/conservare l'autosufficienza della Svizzera aumentando la produzione elettrica invernale di 2 TWh entro il 2040. In quest'ottica anche il Ticino, con uno dei 15 progetti riconosciuto come strategico e prioritario dalla Confederazione, ossia l'innalzamento della diga del Sambuco, si è attivato per creare le necessarie basi pianificatorie.

In data 13 febbraio 2023 il Parlamento cantonale ha avallato il messaggio n. 8185 del 7 settembre 2022 concernente il conto annuale per l'esercizio 2021 dell'Azienda Elettrica Ticinese, approvando nel contempo l'attività di vigilanza diretta espletata dal Consiglio di Stato secondo le modalità consolidate.

Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche

Il mantenimento, l'ammodernamento ed il potenziamento degli impianti idroelettrici esistenti rientra negli obiettivi della politica energetico-climatica nazionale e cantonale. In questo senso nel 2023 sono proseguiti i lavori di adattamento della scheda V3 Energia del Piano direttore cantonale, in vista dell'integrazione in Dato acquisito del progetto d'innalzamento della diga del Sambuco (individuato quale strategico a livello nazionale nell'ambito della Dichiarazione congiunta del 13 dicembre 2021 della Tavola rotonda sull'energia idroelettrica).

Nel corso del 2023 le attività relative alle richieste di autorizzazione per l'utilizzazione di acque pubbliche di superficie (quale procedura direttrice per la decisione globale in applicazione della Legge sul coordinamento delle procedure) concernevano il rilascio di 43 nuove autorizzazioni, di cui 25 quale rinnovo e adattamento di una precedente decisione e lo stralcio di 5 autorizzazioni esistenti. Nell'ambito della procedura coordinata con licenza edilizia sono state avviate 5 nuove pratiche ancora in corso a fine anno.

Fondo energie rinnovabili (FER)

L'anno 2023 si è rivelato molto importante per il FER e le sue attività correlate: sia dal profilo giuridico/procedurale, sia per il grande numero di richieste notificate. Durante l'anno sono state studiate ed implementate diverse modifiche del Regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (RFER) atte alla semplificazione a favore di tutti gli enti coinvolti nella procedura per l'ottenimento degli incentivi per impianti fotovoltaici che sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2024. Nel 2023 sono state presentate 3'410 richieste preliminari e 3'172 richieste definitive (dopo la messa in esercizio degli impianti) per l'ottenimento degli incentivi cantonali FER per impianti fotovoltaici, superando abbondantemente quelle di tutti gli anni precedenti a partire dalla creazione del programma FER (+48% rispetto al 2022 e +182% rispetto al 2021). La potenza complessiva prevista per gli impianti fotovoltaici notificati nel 2023 equivale a 122.8 MWp (+63% rispetto al 2022). Maggiori informazioni sono reperibili sul sito FER alla rubrica Rapporti.

Gruppi di lavoro

L'ufficio dell'energia è rappresentato in commissioni e gruppi di lavoro che trattano temi legati all'utilizzazione ed alla protezione delle acque (gestione integrata delle acque, spurghi, ecc.) e al mercato dell'energia. L'ufficio funge inoltre da segretariato per il Fondo Energie Rinnovabili FER, per gli incentivi concernenti la produzione elettrica rinnovabile. Il responsabile dell'ufficio rappresenta il Cantone in qualità di membro di comitato dell'Associazione TicinoEnergia e quale membro ospite nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana). Egli partecipa inoltre alle riunioni della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (CGCA) quale coordinatore cantonale e, in rappresentanza della stessa, è membro di comitato dell'Associazione svizzera di economia delle acque.

7.2.5 Sezione delle risorse umane (7.T4-21)

Oltre all'attività amministrativa e gestionale, nel corso dell'anno, la Sezione ha continuato a promuovere l'assunzione di apprendisti e proporre nuove professioni. Lo scorso 14 ottobre ha avuto luogo una presentazione al pubblico delle varie professioni proposte con la presenza degli stessi tirocinanti. Sempre nel campo della formazione la Sezione è stata attiva nell'ambito del progetto "Piccolo Erasmus" che prevedeva la possibilità di effettuare degli scambi fra Ticino, Grigioni e la Confederazione con l'obiettivo di promuovere la multiculturalità della Svizzera. Nell'ambito gestionale è proseguito il processo di digitalizzazione che permette ai dipendenti di fruire dei vari supporti in modalità più efficace ed efficiente.

L'Ufficio dello sviluppo manageriale, della selezione e del coaching, responsabile di organizzare, gestire e coordinare il MAS SUPSI in Public Administration Management per i funzionari dirigenti dell'Amministrazione Cantonale è stato fortemente sollecitato soprattutto nell'erogare proposte formative anche per i quadri intermedi. L'attività di formazione è infatti stata rafforzata ed ha visto aumentare il numero di richieste di progetti formativi e di collaboratori formati. L'Ufficio ha parimenti supportato i Funzionari dirigenti nella gestione di situazioni gestionali difficili all'interno dei loro team.

Parallelamente ha promosso ulteriormente l'offerta di accompagnamento nella selezione del personale in particolare per quanto attiene le figure chiave come i funzionari dirigenti e i quadri intermedi.

L'ufficio offre inoltre uno spazio di ascolto, consulenza e sostegno sociale ai collaboratori e le collaboratrici che vivono un disagio sul posto di lavoro, originato sia da cause personali che professionali, collaborando anche con il Servizio del medico del personale per le inabilità lavoro-correlate.

Per quanto riguarda i costi del personale rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2023. L'evoluzione del "Piano dei posti autorizzati" (PPA) del personale amministrativo (impiegati) ha fatto segnare un aumento di 85.6 unità (+1.65%), ritenuto un potenziamento complessivo di 104.20 unità a fronte di 18.60 unità stralciate (DI, DSS e DECS), fissandosi al 31 dicembre 2023 a 5'264.42 unità a tempo pieno (UTP).

I potenziamenti più significativi a PPA, sono stati così attribuiti:

- 31.00 alla Polizia cantonale
- 13.20 alla Sezione del militare e della protezione della popolazione
- 12.10 all'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale
- 7.00 alla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
- 6.00 alle Strutture carcerarie
- 4.00 all'Area dell'esercizio e della manutenzione
- 4.00 all'Ufficio dei richiedenti l'asilo e rifugiati
- 2.70 alla Sezione dell'agricoltura
- 2.50 alla Cancelleria dello Stato
- 2.50 al Centro dei sistemi informativi
- 2.00 alla Sezione delle finanze
- 2.00 all'Ufficio delle imposte alla fonte e del bollo
- 1.60 alla Divisione della formazione professionale
- 1.50 al Liceo cantonale Lugano 3
- 1.40 alla Sezione della pedagogia speciale

L'occupazione effettiva del personale amministrativo registra al 31 dicembre 2023 un totale di 4'929.28 (impiegati nominati e incaricati 15LORD).

Oltre all'attività ordinaria, nel corso dell'anno, la Sezione ha continuato da un lato a fornire consulenza e supporto ai servizi attivi in prima linea per fronteggiare l'emergenza Ucraina, dall'altro ad implementare e verificare le misure di risparmio decise dal Governo relative al personale dell'Amministrazione cantonale.

7.2.6 Sezione delle finanze

L'attività principale della Sezione delle finanze (SF) è focalizzata sulla gestione finanziaria e sulla tenuta della contabilità dell'Amministrazione cantonale (AC).

Il 2023 è stato caratterizzato dall'importante attività di accompagnamento dei lavori per la definizione del preventivo 2024 col primo pacchetto di misure di riequilibrio finanziario. Inoltre i progetti meritevoli di segnalazione hanno riguardato le seguenti tematiche:

- è proseguita l'estensione dell'uso dello strumento VIM (digitalizzazione processo ciclo passivo fatture fornitori) per una quindicina di settori che hanno trattato oltre 13'000 fatture per mezzo di flussi standardizzati. Da inizio progetto nel 2020 le fatture trattate in modo completamente digitale sono oltre 90'000;
- è stato esteso l'uso del sistema centrale di fatturazione SAP SD a sette ulteriori unità organizzative. Per agevolare la distribuzione dello strumento presso le scuole è stata implementata un'interfaccia con il sistema GAGI sviluppata in collaborazione con il CERDD.

7.2.7 Sezione della logistica (7.T22-26)

7.2.7.1 Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica

Nel 2023 la Sezione della logistica ha perseguito i concetti generali della strategia immobiliare dello Stato e relativi affinamenti che in sintesi prevedono:

- privilegiare la proprietà rispetto alla locazione;
- l'adozione dei principi dello sviluppo sostenibile;
- preservare e valorizzare il patrimonio costruito;
- gestire il patrimonio immobiliare in maniera flessibile (acquisire, investire, riqualificare, disinvestire);
- promuovere un'architettura esemplare;
- ottimizzare il costo sul ciclo di vita; anticipare le esigenze;

Analisi strategiche per nuovi progetti

Edilizia amministrativa e penitenziaria

- aggiornamento pianificazione logistica del Bellinzonese PiLoBe (conclusa analisi, consolidamento in corso)
- studio strategico insediamento Servizi della Polizia cantonale a Noranco (in corso)
- studio strategico insediamenti scolastici provvisori Luganese (concluso)

Edilizia scolastica e culturale

- pianificazione logistica scolastica del Mendrisiotto e Basso Ceresio (conclusa)
- pianificazione logistica scolastica delle 3 valli superiori (conclusa)
- studio strategico insediamenti scolastici primari e secondari a Giubiasco (in corso)

Studi e rapporti di fattibilità

Edilizia amministrativa

- studio di fattibilità per contenuti SMPP ad Arbedo-Castione (concluso)
- studio di fattibilità per un insediamento della nuova Pedopsichiatria a Locarno (in corso)
- studio di fattibilità Pretorio Faido (in corso)
- studio di fattibilità insediamenti AC comparto Morettina Locarno (concluso)
- studio di fattibilità planivolumetrico comparto CSI Bellinzona (in corso)
- studio ipotesi insediamento Innovation Park e altri contenuti AC comparto OFFS Bellinzona (in corso)
- studio di fattibilità insediamento Caccia e Pesca a Giubiasco (concluso)

Edilizia scolastica e culturale

- mandato di studio in parallelo comparto della collina di Trevano (concluso)
- studio pianificatorio ipotesi insediamento depositi cantonali (in corso)
- pianificazione logistica scolastica a Chiasso, comparto scuole e stazione FFS (in corso)

Messaggi governativi attribuiti in via principale o secondaria

- 24.05 richiesta di stanziamento di un credito d'investimento di 1'981'000.00 franchi per la riorganizzazione logistica nella rinnovata sede del Reparto interventi speciali della Polizia cantonale (DI), dell'Unità territoriale IV e del Servizio strade cantonali dell'Ufficio dei servizi di manutenzione stradale della Divisione delle costruzioni (DT) presso il Centro di manutenzione autostradale di Lugano-Pazzallo e autorizzazione alla sottoscrizione del nuovo accordo per la locazione degli spazi per un onere annuo complessivo di 188'977.00 franchi (Messaggio n. 8284)
- 21.06 richiesta di un credito complessivo di 22'390'735.00 franchi per i lavori di costruzione, restauro, ristrutturazione, ampliamenti, studio di fattibilità e manutenzione straordinaria presso l'azienda agraria Cantonale e il Centro professionale del verde di Mezzana (Messaggio n. 8291)
- 12.07 stanziamento di un credito di 29'085'000.00 franchi per il restauro interno del Palazzo degli studi di Lugano e per opere infrastrutturali del comparto delle scuole di Lugano centro (Messaggio n. 8303)
- 20.09 richiesta di un credito complessivo di 5'905'000.00 franchi per l'intervento di adeguamento dello stabile Villa Ortensia presso il comparto dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale a Mendrisio (Messaggio n. 8327)
- 11.10 richiesta di stanziamento di un credito d'investimento di 1'255'000.00 franchi per l'ampliamento e gli adattamenti logistici e informatici di nuovi spazi per la Scuola Specializzata per le Professioni Sanitarie e Sociali (SSPSS - Fase 4) presso lo Stabile Onda al mappale no. 2983 RFD Bellinzona-Giubiasco e autorizzazione alla sottoscrizione di un contratto per la locazione degli spazi supplementari per un onere annuo di 95'200.00 franchi (Messaggio n. 8338)
- 15.11 richiesta di un credito di 3'636'642.00 franchi per il comparto dell'aeroporto di Locarno destinato alla realizzazione delle opere di spettanza cantonale connesse con la costruzione della nuova aviorimessa n. 1 e degli spazi amministrativi per la scuola di volo (Messaggio n. 8353)
- 06.12 richiesta di autorizzazione alla sottoscrizione di un contratto di locazione per una spesa annua di 102'772.80 franchi e lo stanziamento di un credito d'investimento di 1'330'000.00 franchi per la riorganizzazione logistica della sede provvisoria dell'Istituto della formazione continua presso il Centro Monda a Camorino (Bellinzona) (Messaggio n. 8373)
- 13.12 richiesta di un credito netto di 51'251'000.00 franchi e autorizzazione alla spesa di 59'842'000.00 franchi per la realizzazione della nuova sede del Centro professionale tecnico del settore tessile e aviorimessa con Park & Rail a Chiasso (Messaggio n. 8377)

7.2.7.2 Gestione degli edificiStrumenti di pianificazione, standard e linee guida

Durante il 2023 è proseguita l'aggiornamento di standard e linee guida per la progettazione e gestione del patrimonio immobiliare, strumenti pianificatori che guideranno, di fatto, le future attività progettuali e gestionali e che intendono introdurre i nuovi indirizzi derivanti in particolare dagli standard di sostenibilità e dagli obiettivi di ogni ordine scaturiti dal quadro normativo applicabile, nonché in risposta agli obiettivi di riferimento del programma di legislatura pertinenti al settore immobiliare. In aggiunta agli standard logistici per l'edilizia scolastica, approvati e applicati, si segnalano in particolare:

- gli standard logistici dell'edilizia amministrativa, in corso di consolidamento: si tratta di definire nuovi standard e linee guida progettuali e gestionali concernenti gli spazi ufficio;
- standard arredo: aggiornamento delle soluzioni di arredo attuabili in risposta ai nuovi standard logistici dell'edilizia scolastica (arredi aula definiti; arredi spazi comuni in corso);

- standard sostenibilità: definizione e integrazione ai bandi di concorso dei principi progettuali attuabili (in atto) e stesura di una direttiva (in corso).

Energia negli edifici

L'anno appena concluso ha visto il proseguimento dell'applicazione degli standard energetici approvati dal Consiglio di Stato contestualmente alla pianificazione energetica per il patrimonio immobiliare dello Stato, ciò in particolare in risposta all'obiettivo di legislatura n.15 "Procedere verso una società rinnovabile al 100%" declinato nelle azioni di promozione della riduzione dei consumi negli usi finali dell'energia, attraverso l'attivazione generalizzata di misure tecniche di efficienza energetica e scelte strategiche per un uso efficace dell'energia.

Si segnalano in particolare i seguenti progetti:

- monitoraggio consumi: proseguimento del progetto di monitoraggio dei consumi di un portafoglio selezionato di edifici allo scopo di ottimizzare i consumi negli edifici più critici.
- Sviluppo di progetti in collaborazione con aziende cantonali e comunali per la realizzazione rispettivamente l'allacciamento di edifici cantonali a reti termiche. Si menzionano in particolare le collaborazioni col Comune di Balerna per la valutazione dell'estensione della rete di teleriscaldamento servente il comparto agrario di Mezzana, col Comune di Riviera per l'allacciamento della scuola media di Lodrino alla prospettata rete termica, con aziende industriali comunali o partecipate per l'allacciamento di edifici cantonali a reti in fase di progettazione o realizzazione (comparto scolastico Lugano centro, comparto scolastico collina Trevano, comparto amministrativo Locarno, comparto scolastico e sociopsichiatrico Mendrisio, scuole medie Castione, Cevio e Stabio).
- Strategia per l'aumento della quota di autoproduzione di energia elettrica: progetto in collaborazione con AET finalizzato alla concessione in uso di superfici per la posa di impianti fotovoltaici presso edifici cantonali (progetto in corso: diversi progetti attivati, in fase di concessione demaniale delle superfici).
- Messa in conformità impianti esistenti di produzione di calore all'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAAt).
- Conversione impianti produzione di calore funzionanti a vettori fossili verso energie rinnovabili (fase di progetto e realizzazione in ambito investimenti risanamento edifici).

Gestione sistemazioni logistiche

Di seguito è riportato il conteggio delle richieste logistiche trattate nell'anno 2023 e ripartite per Dipartimento:

Dipartimento	N. Richieste
Cancelleria dello Stato (CANC)	8
Dipartimento delle istituzioni (DI)	44
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	9
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	30
Dipartimento del territorio (DT)	19
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	28
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	-
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	-
Altro (-)*	-
Totale richieste 2022	138

Delle richieste logistiche trattate nell'anno 2023 di seguito vengono riportate quelle che hanno generato oneri finanziari sul conto di gestione corrente delle sistemazioni logistiche con il relativo importo (ripartizione per Dipartimento):

Dipartimento	Quantità	Costi [CHF]
Cancelleria dello Stato (CANC)	3	106'575
Dipartimento delle istituzioni (DI)	21	478'832
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	9	71'189
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	13	271'260
Dipartimento del territorio (DT)	0	0
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	12	158'208
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	0	0
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	0	0
Altro (-)*	0	0
Totale costi	58	1'086'064

7.2.7.3 Realizzazione e conservazione

L'attività svolta nell'ambito della progettazione e della realizzazione ha chiuso con un investimento netto di 65.33 milioni di franchi a fronte di un preventivo di 61.80 milioni di franchi.

Cantieri in corso

Bellinzonese e valli:

- Bellinzona, ristrutturazione pretorio
- Pollegio, interventi ex infocentro
- Bellinzona, ampliamento e ristrutturazione liceo
- Bellinzona, accessibilità disabili Fortezza
- Camorino, centro polivalente
- Bellinzona, ristrutturazione liceo

Locarnese:

- Gerra Piano, ristrutturazione blocco 4 CPS
- Brissago, risanamento edifici e impianti Isole di Brissago
- Lavertezzo, nuovo foyer

Luganese:

- Lugano, villaggio provvisorio liceo 1

Mendrisiotto:

- Mendrisio, ristrutturazione stabile Mottino nel comparto OSC
- Morbio Superiore, adeguamento normativo e funzionale vivaio cantonale Lattecaldo
- Mendrisio, trasformazione appartamento custode scuola media

Cantone:

- Attrezzature sportive scuole
- Informatica scuole

Progetti conclusi

Bellinzonese e valli:

- Bellinzona, implementazione divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF)
- Biasca, nuova sede ufficio regionale di collocamento
- Sant'Antonino, archivio centralizzato CERDD, cancellerie e archivio di stato
- Giubiasco, nuova sede ufficio registri
- Bellinzona, nuova sede SEPS
- Bellinzona, rifacimento posteggi SSSCI
- Bellinzona, adattamento sala stampa Orsoline

Luganese:

- Noranco, nuovo prefabbricato sede esami guida sezione della circolazione
- Barbengo, sostituzione palestra provvisoria
- Lugano, sede provvisoria scuola media (Mizar)
- Viganello, sede provvisoria liceo Lugano 1
- Manno, spazi deposito museo storia naturale
- Trevano, sede transitoria CSIA e ITS
- Lugano, nuova sede ispettorato scolastico e SEPS

7.2.7.4 Amministrazione immobiliare

La superficie effettiva degli spazi amministrativi in proprietà Stato è rimasta invariata rispetto al 2022 attestandosi a 237'658 mq.

Per le proprietà terzi vi è stato un incremento di 1'400 mq, pari al 1.75%; questo aumento è determinato da richieste puntuali dei vari Dipartimenti in funzione dell'evoluzione delle attività o della necessità di delocalizzare determinati servizi.

I principali nuovi spazi amministrativi sono i seguenti:

- E2905 Stabile ex Prodir – Rivera – DI – Servizio ricerche e controlli – 683 mq
- E2947 Centro Carvina – Taverne – DECS – Biblioteca Cantonale Lugano – 398 mq
- E4531 Stabile Patria – Bellinzona – DECS – Divisione della scuola – 289.5 mq
- E5547 Stabile Ergotherm – Biasca – DT – Ufficio forestale – 201 mq

Le superfici occupate per gli spazi scolastici sono pressoché stabili a 423'938 mq per le superfici in proprietà Stato, mentre presentano un aumento di 4'301 mq per le superfici in locazione, pari al 12%; questo aumento è dovuto in particolare alla necessità di trovare delle sedi transitorie in relazione a investimenti in corso o previsti (per esempio locazione di spazi presso lo stabile Mizar per la Scuola media di Lugano Centro)

7.2.7.5 Gestione tecnica e mantenimento

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria è proseguita anche per l'anno 2023. Questa tipologia di intervento è essenziale per assicurare un corretto funzionamento degli stabili di proprietà dello Stato, nel tempo.

Per la manutenzione ordinaria i costi ricalcano all'incirca le spese degli anni passati di CHF 9.305 mio; non sono considerati i costi per il ripristino dei danni causato dall'evento straordinario (nubifragio) che ha colpito il locarnese alla fine di agosto, che sono stati registrati in un deposito che sarà coperto con gli indennizzi delle assicurazioni.

Per i crediti quadro di manutenzione programmata (in seguito MP) destinati ad interventi finalizzati al risanamento energetico, alla messa in sicurezza degli stabili e all'adeguamento delle normative vigenti, sono stati investiti in totale 12.24 milioni di franchi.

7.2.7.6 Formazione del personale

La Sezione della logistica continua a promuovere una cultura aziendale incentrata sull'accrescimento delle competenze del proprio personale, tramite formazioni specifiche e workshop sia interni sia esterni alla Sezione.

Nel 2023 si sono svolti diversi corsi di aggiornamento, in particolare per il settore degli acquisti. Nel mese di giugno 2023, in occasione della riunione plenaria con tutti i collaboratori della SL, si è tenuto un seminario di mezza giornata dal titolo "Come aumentare il valore percepito della Sezione della logistica", volto a migliorare la motivazione del personale e la maggiore consapevolezza su cosa ognuno può fare per migliorare la qualità del proprio lavoro.

Si sono inoltre svolte ulteriori formazioni ad-hoc interne per quanto riguarda l'utilizzo dei tools informatici (OneOffixx, Sharepoint-DMS, Jira, VIM), orientato a migliorare le competenze di tutto il personale SL, mentre vengono promosse formazioni ad-hoc specialistiche, soprattutto esterne, per i collaboratori che ne hanno bisogno.

7.2.7.7 Servizi

I servizi includono le seguenti prestazioni:

- traslochi;
- sistemi di sicurezza accessi;
- acquisti di materiale, attrezzature, arredamento;
- pulizia;
- gestione dei rifiuti ingombranti/riciclabili/speciali.

Anche quest'anno tutti i Servizi sono stati fortemente sollecitati per la gestione corrente, per i progetti d'investimento, per le sistemazioni logistiche, per gli acquisti e i servizi di pulizia.

7.2.8 Centro sistemi informativi

Il Centro Sistemi Informativi, nella sua veste di garante del funzionamento dell'informatica dell'Amministrazione Cantonale (AC), ha garantito anche nel 2023 l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica di base per ottenere la necessaria efficacia ed efficienza dei servizi erogati. Il trend della digitalizzazione dei servizi dell'AC è in piena espansione e richiede un grande impegno da parte di tutti i collaboratori e dei FD, che hanno finora saputo rispondere efficacemente alle continue sollecitazioni dell'utenza. Gli stimoli ad una ulteriore accelerazione della digitalizzazione di processi e prodotti sono molto presenti; a questo tema generale si sono poi affiancati alcuni temi specialistici di forte richiamo mediatico: l'intelligenza artificiale, i chat bot telefonici, i sistemi automatizzati di gestione delle pratiche.

La tabella 7.T3 mostra la progressione delle attività visualizzando il rapporto fra le percentuali dell'infrastruttura, degli applicativi gestiti e delle spese per il personale; il rapporto fra questi indicatori è testimone degli sforzi fatti finora per migliorare efficacia ed efficienza, sfruttando inoltre le possibilità messe a disposizione del CSI dallo statuto di UAA. La virtualizzazione dei server, visibile nel rapporto fra server fisici e virtuali, permette di gestire una infrastruttura sempre in crescita.

Nel corso del 2023 il CSI ha sviluppato ulteriori applicazioni su richiesta dei servizi dell'AC per rispondere a specifiche esigenze legate alla generalizzazione del telelavoro; vi è stato un ulteriore aumento della piattaforma di videoconferenza, diventata ormai uno strumento essenziale nel funzionamento dei servizi. Vi è pure stata la messa in produzione del primo sistema basato su di un "motore" di intelligenza artificiale, progetto pilota iniziato nel dicembre del 2021 e che ha fornito preziose indicazioni su come questa tecnologia vada applicata all'interno dell'AC. Per concludere è stata resa disponibile l'infrastruttura centralizzata per la firma elettronica semplice, avanzata e qualificata, aggiornando i sistemi disponibili dal 2011.

7.2.8.1. Considerazioni generali

Le attività del CSI sono suddivise nel modo seguente:

- 38% progetti e consulenza
- 18% manutenzione (correttiva, evolutiva, tecnologica)
- 20% gestione informatica e supporto
- 23% lavori amministrativi
- 1% perfezionamento professionale

Un particolare impegno si è reso necessario per le numerose procedure di appalto pubblico svolte in diversi settori (telecomunicazioni, programmi per l'elaboratore centrale, nuovi progetti), e per gestire l'aumento generalizzato delle richieste.

7.2.8.2 Studi e progetti

Gli studi e i progetti in corso realizzati nel 2023 riflettono quanto già espresso nelle considerazioni generali; vengono indicati i progetti principali facendo astrazione dalle piccole commesse.

7.2.8.2.1 Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)

Dipartimento delle Istituzioni

- nuovi applicativi e studi di fattibilità: messa in produzione sistema NOSE (Esercizi pubblici); Contabilità debitori ufficio della migrazione, Adozione della tecnologia "ILB" per la Polizia cantonale; gestione del materiale di Polizia; Banca dati dei patriziati; Attribuzione rifugi PCi;
- progetti in corso: Applicativo multe digitali; Contabilità debitori Ufficio della migrazione; GEPOL; Gestione revisioni CCF; Introduzione del servizio AGITI/Juris per le future preture di protezione; Nuovo applicativo gestione fallimenti (NAGFA); Registro fondiario informatizzato; aggiornamento tecnologico Sifti-Web.

Dipartimento della sanità e della socialità

- nuovi applicativi e studi di fattibilità: Introduzione dossier digitale sulla piattaforma GIPS (Gestione Informatizzata Prestazioni Sociali); Consulenza per l'uso della piattaforma "rette case per anziani"; Supporto alla trasmissione elettronica dei dati per l'UFAG;
- progetti in corso: Dossier digitale per GIPS attualmente in produzione; Progetto per sostituzione servizio GIPS.

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

- nuovi applicativi e studi di fattibilità: Ammodernamento catalogazione archivistica informatizzata (ASTI); Aggiornamento sistema informatico beni culturali; rebranding IFC; GAS-GAGI modifiche nuova legge sulla scuola;
- progetti in corso: Ammodernamento portale web SBT; GAGI-D; GAS-GAGI: nuova Legge della scuola; Gestione contributi cantonali secondo l'ASUP; Gestione richieste sostegno finanziario attività culturali; Sistema di redazione linguistica VSI; Sportello elettronico per le domande di aiuto allo studio.

Dipartimento del territorio

- nuovi applicativi e studi di fattibilità: Applicativo per presidi territoriali; Geolocalizzazione delle auto dello Stato; Gestione dei contributi per opere di canalizzazione e depurazione delle acque; Valutazione per l'estensione dell'uso della piattaforma ORAMMS-III per l'Uff. pericoli naturali, incendi e progetti;
- progetti in corso: Applicativo per la gestione del pescato (App); Archivio della documentazione delle opere del patrimonio stradale cantonale; Catasto RDPP: Organo di pubblicazione; Gestionale per le pratiche legate ai piani di protezione delle acque sotterranee; Gestione autorizzazioni speciali per veicoli e trasporti eccezionali; Gestione informatizzata cantieri (GIC) v.2.0; Gestione pratiche Piani di protezione delle acque sotterranee; GIPE - Adattamento alla nuova legge edilizia; IGD AC – Geocatalogo/ Programma mantello/ SDP Repository Cantonale/; Patenti Pesca; SIBC - Beni Culturali; Sostituzione U8660/FAGEN con SAP; Tassa di collegamento.

Dipartimento delle finanze e dell'economia

- nuovi applicativi e studi di fattibilità: Estensione piattaforma eServices per Cryptovalute; Estensione del portale del collaboratore; NPAC, Nuova postazione AC, Rev. 2; Supporto alle operazioni di chiusura contabile; Ridondanza servizi IT al Monte Ceneri;
- progetti in corso: Estensione gestionale multe a tutta l'Amministrazione (GEMU 2); Adozione dei processi di digitalizzazione delle fatture in entrata in AC (VIM 2.0); eTrasloco; Nuova soluzione Imposte successione e donazione; Nuova soluzione Riscossione Imposte comunali (RICO); Stime immobiliari: implementazione; Progetto per l'ottimizzazione dei processi del Centro di competenze WEB.

Cancelleria dello Stato

- nuovi applicativi e studi di fattibilità: Strumento iGovPortal; Nuovo Design System AC.

Attività forensi in collaborazione con le autorità inquirenti

- 2380 casi in totale sui nostri spazi disco
- 36 Interventi a supporto della Polizia giudiziaria
- 240 dispositivi analizzati

1'086 TB di spazio occupato dai casi analizzati

7.2.8.2 Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi

Elenco progetti

- Aggiornamento infrastruttura firma elettronica per tutti i collaboratori AC
- Aggiornamento infrastruttura Sharepoint 2013 a Sharepoint 2019
- Nuova versione banche dati Oracle v19
- NPAC, rinnovo postazione di lavoro AC (W11)
- Nuovo layout indirizzi postali per tutte le stampe AC
- Nuovo software centrale per automazione stampe AC
- Migrazione server fisici a server virtuali in DMS (AGITI, CARI, GAGI...)
- Nuovo standard per smartcard della Confederazione
- Nuovo intranet AC con Sharepoint 2019
- Messa in funzione piattaforma con nuova tecnologia docker
- Intelligenza Artificiale per gestione ticketing utenza
- Eseguito lavori di impiantistica telematica, traslochi e attivato reti di telecomunicazione e infrastruttura di telefonia di concerto con le attività della SL.

7.2.8.3 Sintesi (7.T3)

L'evoluzione dei servizi è riportata nel grafico 7.T3 (anno 2007 = base 100):

- il trend della digitalizzazione, sia nella sua componente infrastrutturale che in quella applicativa si conferma sulla spinta data anche dalla conferma del telelavoro come modalità standard in tutti i servizi dell'AC;
- oltre il 85% del parco macchine server è oggi virtualizzato con consistenti risparmi di spazio e di consumo energetico e dovrà ora venir integrata con una nuova componente infrastrutturale nella forma di una nuova piattaforma di sviluppo containerizzata (docker) per migliorare e rendere più efficiente la gestione degli applicativi.

7.3 Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)

7.3.1 Considerazioni generali

Per quanto riguarda la politica fiscale federale, lo scorso anno è stato segnato dall'approvazione – a seguito della votazione popolare del 18 giugno 2023 – del nuovo articolo costituzionale relativo alla tassazione dei grandi gruppi di imprese, il quale ha permesso alla Svizzera di creare i presupposti per conformarsi ai dettami internazionali stabiliti nel progetto dell'OCSE e del G20 volto ad adeguare le norme sull'imposizione dei grandi gruppi di imprese alla digitalizzazione (Pillar I) e alla globalizzazione dell'economia (Pillar II). Questa base costituzionale ha conferito al Consiglio federale la facoltà di introdurre, mediante ordinanza, un'imposta integrativa per tutti i grandi gruppi di imprese che raggiungono un fatturato annuo globale di almeno 750 milioni di euro e il cui livello d'imposizione minima è inferiore al 15%.

Sempre a livello federale, lo scorso anno si è finalmente concluso l'iter legislativo relativo al nuovo Accordo sui frontalieri tra Svizzera e Italia che – a seguito della ratifica delle Camere italiane il 30 giugno 2023 - è entrato in vigore il 17 luglio 2023. Le principali novità risiedono nel fatto che i cosiddetti "nuovi frontalieri", che acquisiscono tale statuto dopo l'entrata in vigore, saranno tassati in via ordinaria anche in Italia e che la Svizzera potrà trattenere l'80% (invece dell'attuale 61.2%) del totale dell'imposta alla fonte prelevata.

I lavoratori frontalieri che hanno acquisito tale statuto prima del 17 luglio 2023 (cosiddetti “attuali frontalieri”) rimarranno per contro assoggettati al “vecchio” regime, il quale prevede la sola imposizione in Svizzera e il susseguente ristorno di una parte di imposta all'Italia. A contare dal 1. gennaio 2024, il predetto ristorno sarà tuttavia abolito e la totalità dell'imposta alla fonte svizzera prelevata sui predetti “attuali frontalieri” rimarrà integralmente alla Svizzera.

Sempre in relazione all'accordo sui frontalieri, va inoltre rilevato che lo scorso 10 novembre le autorità competenti di Svizzera e Italia hanno siglato un protocollo di modifica dell'Accordo sui frontalieri finalizzato a regolare il telelavoro: dal 1° gennaio 2024 i lavoratori frontalieri potranno svolgere al massimo il 25% della loro attività di lavoro dipendente in modalità di telelavoro presso il proprio domicilio nello Stato di residenza, senza che ciò comporti una modifica dello status di lavoratore frontaliere. Il testo dell'Accordo dovrà essere sottoscritto dai due Paesi entro il 31 maggio 2024, ma la disciplina si applicherà già dal 1° gennaio 2024 sulla base di un accordo amichevole transitorio firmato il 28 novembre 2023.

7.3.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2023 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 12.07 Modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) – Aggiornamento della fiscalità delle persone fisiche (Messaggio n. 8303)
- 20.09 Adeguamenti della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) alla Costituzione Svizzera in merito al nuovo articolo costituzionale sui grandi gruppi di imprese (Pillar 1 e 2), al nuovo Accordo sui frontalieri, alla legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID) in relazione alla legge federale sulle procedure elettroniche in ambito fiscale come pure alla legge federale sulla lotta contro l'abuso del fallimento e alla modifica di altre disposizioni cantonali (Messaggio n. 8229)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle contribuzioni, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 08.03 Votation populaire sur l'arrêté fédéral sur une imposition particulière des grands groupes d'entreprises («impôt minimum»): consultation en vue d'une position (RG n. 1130)
- 15.03 Procedura di consultazione concernente la Legge federale sull'imposizione individuale (RG n. 1302)
- 22.03 Procedura di consultazione concernente la Legge federale sulla deduzione fiscale delle spese professionali delle persone esercitanti un'attività lucrativa dipendente (RG n. 1463)
- 14.06 Imposizione minima dell'OCSE/G20 - Resoconto richiesto dal postulato 22.3893 (RG n. 2947)
- 23.08 Seconda procedura di consultazione sull'Ordinanza del Consiglio federale concernente l'imposizione minima dei grandi gruppi di imprese (Ordinanza sull'imposizione minima, OlmM) (RG n. 3864)
- 13.09 Procedura di consultazione concernente la Legge federale sull'imposizione del lavoro mobile in ambito internazionale (RG n. 4283)
- 11.10 Procedura di consultazione sulla Legge federale concernente l'estensione della compensazione delle perdite (attuazione della Mo. CET-N 21.3001) (RG n. 4799)

7.3.2.1 Aspetti legislativi

Nel 2023 la legge tributaria cantonale è stata oggetto di numerosi emendamenti. Alcuni si sono resi necessari a seguito di cambiamenti di leggi federali così come della giurisprudenza federale e cantonale, mentre altri sono stati promossi direttamente dal Consiglio di Stato.

Tra i principali, possiamo menzionare:

- gli adeguamenti della Legge tributaria (LT) in relazione a nuove disposizioni internazionali e alle disposizioni federali della Legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) e della Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei comuni (LAID). Tra queste figurano in particolare l'introduzione dell'imposta integrativa per adempiere all'imposizione minima globale (art. 323 LT e Decreto legislativo concernente la ripartizione tra i comuni) nonché le nuove disposizioni derivanti dal Nuovo accordo sui frontalieri (art. 107, 111, 118 e 119 LT) e dalla Nuova Legge federale sulle procedure elettroniche in ambito fiscale (art. 185a, 185b, 198 LT e relativo Regolamento di applicazione);
- la proroga del supplemento transitorio dell'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche (art. 314c cpv. 2 sexies LT);
- le modifiche di legge promosse dalla riforma fiscale cantonale "Aggiornamento della fiscalità delle persone fisiche" (art. 35, 38, 142, 154, 155, 156a, 164, 170, 300a, 309g e 309h LT). Contro tale riforma è stato lanciato un referendum, sul quale il popolo sarà probabilmente chiamato ad esprimersi nel corso del corrente anno. In caso di conferma popolare, le disposizioni contenute nella riforma entreranno in vigore con effetto retroattivo al 1° gennaio 2024.

7.3.2.2 Aspetti amministrativi

Nel 2023 sono proseguite, in collaborazione con il Centro sistemi informativi (CSI), le attività di supporto e manutenzione ordinaria alle soluzioni del parco applicativo della DdC.

Dopo la conclusione, nel dicembre 2022, del progetto per la nuova soluzione per l'incasso delle imposte ordinarie delle persone fisiche (PF) e delle persone giuridiche (PG), alcune soluzioni sono state completate, in particolare per quanto riguarda le funzionalità relative alla procedura esecutiva.

Inserito come tassello finale del progetto di Registro dei contribuenti delle persone fisiche, nel corso del 2023 si è concluso anche il progetto di automazione dell'invio degli avvisi di mutazione (in precedenza ancora su supporto cartaceo) da parte dei Comuni. Le soluzioni informatiche utilizzate a livello comunale - realizzate dalle Software House CCE Centro di calcolo elettronico SA di Gordola, AJ Logos SA di Morbio inferiore e Data Consulting SA di Losanna – sono state adeguate alle nuove modalità di trasmissione e sono entrate in produzione nei Comuni di Lugano, Bellinzona, Riviera e Ascona, e lo saranno in tempi brevi anche a Mendrisio, Chiasso, Capriasca e Stabio. Nel corso del 2024 – si presume che l'attività proseguirà anche negli anni successivi - si procederà all'estensione progressiva del servizio ad altri Comuni interessati.

Per le PF, il servizio Internet a disposizione dei contribuenti per la richiesta di proroga dei termini di rientro della dichiarazione d'imposta, attivato nel febbraio 2023, ha riscontrato notevole interesse: i contribuenti che ne hanno approfittato sono stati quasi 70'000 (56% del totale delle richieste).

Un'ottima accoglienza è stata data anche alla possibilità, per i contribuenti PF che effettuano l'inoltro della dichiarazione d'imposta esclusivamente in formato elettronico, di rinunciare all'invio postale della relativa ricevuta firmata: i contribuenti che ne hanno usufruito sono stati oltre 80'000 (30% del totale delle dichiarazioni d'imposta rientrate).

L'implementazione della possibilità di inoltro elettronico già in produzione per le PF è stata estesa anche alle PG: questa possibilità sarà disponibile a partire da metà febbraio 2024, per il rientro delle dichiarazioni d'imposta relative all'anno fiscale 2023.

Importanti adeguamenti sono stati fatti agli applicativi per la gestione delle imposte alla fonte, determinati dalla firma con l'Italia del nuovo accordo sui frontalieri, la cui nuova impostazione è sostanzialmente differente rispetto a quella precedentemente in vigore. Le prime trasmissioni all'Italia – e dall'Italia al Ticino per i frontalieri svizzeri con attività lavorativa presso un datore di lavoro con sede in Italia - delle informazioni previste dall'accordo è previsto verso metà 2025.

7.4 Divisione dell'economia

7.4.1 Considerazioni generali

Anche il 2023 si è contraddistinto da eventi in continua evoluzione (pensiamo, ad esempio, al perdurare della guerra in Ucraina, al conflitto scoppiato in Medio Oriente o all'inflazione), la cui incertezza ha avuto un impatto anche sul tessuto economico e sulla popolazione ticinesi. Nonostante questo quadro complesso, l'economia del nostro Cantone ha mostrato, in generale, una buona tenuta. Ad esempio, i dati sulla disoccupazione – sia ai sensi della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) che dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) – hanno confermato il trend al ribasso. Anche la tendenza dei posti di lavoro è risultata positiva, seppur con un aumento meno marcato rispetto alla fase di ripresa dalla pandemia di COVID-19. In questo solco, le ultime stime del PIL disponibili (dicembre 2023), elaborate da BAK Economics, indicano una crescita dello 0.7% in termini reali dell'economia ticinese, dato analogo a quello nazionale.

Il contesto incerto impone un costante monitoraggio della situazione, che la Divisione dell'economia ha assicurato - e continua ad assicurare - grazie alla proficua collaborazione con altri servizi dell'Amministrazione cantonale nonché con vari attori sul territorio, tra i quali ad esempio i partner sociali.

La Divisione dell'economia ha assicurato nel corso del 2023 tutti i servizi, continuando a garantire i compiti ordinari e lo sviluppo di nuovi progetti nei tre macro-ambiti di competenza (sviluppo economico, mercato del lavoro e proprietà fondiaria), al servizio dei cittadini e delle cittadine, delle aziende, nonché dei lavoratori e delle lavoratrici di questo Cantone. In particolare, ricordiamo l'aggiornamento del sostegno all'innovazione e della politica economica regionale, le principali azioni a supporto degli obiettivi di sviluppo economico.

7.4.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2023 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 22.3 Rapporto sulla mozione del 19 settembre 2022 presentata da Paolo Ortelli e cofirmatari "per un approvvigionamento idrico del settore primario anche in periodi di siccità" (Messaggio n. 8251)
- 06.04 Rapporto sulle mozioni dell'11 aprile 2022 presentate da Nadia Ghisolfi e Sara Imelli: "Guerra in Ucraina - aiuti mirati alle aziende in difficoltà", "Guerra in Ucraina - un aiuto mirato alle cittadine e ai cittadini in difficoltà e alle aziende colpiti dall'aumento straordinario dei prezzi del carburante" (Messaggio n. 8273)
- 03.05 Rapporto del Consiglio di Stato alla mozione parlamentare del 30 maggio 2022, presentata da Marco Passalia per il Gruppo de il Centro + Giovani del Centro "Mappatura delle aziende e delle competenze professionali in Canton Ticino" (Messaggio n. 8277)
- 05.07 Sostegno all'innovazione e politica economica regionale: misure per il periodo 2024-2027 (Messaggio n. 8295):
- modifiche della Legge per l'innovazione del 14 dicembre 2015 (LIIn)
 - stanziamento di un credito quadro di 25'000'000.00 franchi per l'adozione di misure a sostegno dell'innovazione e di sinergie con il mondo della ricerca in base alla legge per l'innovazione economica del 14 dicembre 2015 per il periodo 2024-2027
 - stanziamento di un credito quadro di 23'400'000.00 franchi per l'adozione di misure cantonali di politica economica regionale nel quadriennio 2024-2027;
 - stanziamento di un credito quadro di 11'600'000.00 franchi per l'adozione di misure cantonali di politica regionale complementari al programma d'attuazione della politica economica regionale 2024-2027

- 12.07 Rinnovo del sostegno per la gestione di organizzazioni interdisciplinari, che rappresentano la produzione agricola, la trasformazione, la distribuzione, la ristorazione e il turismo, il cui scopo è valorizzare la produzione agricola locale e il consumo dei relativi prodotti agroalimentari (Messaggio n. 8306)
- 23.08 Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa popolare costituzionale elaborata del 27 ottobre 2021 "Per un salario minimo sociale" (Messaggio n. 8318)
- 11.10 Messaggio - Stanziamento di un sussidio massimo di 2'145'000.00 franchi per il progetto di rivitalizzazione dello stabile ex Diantus Watch promosso dal Comune di Castel San Pietro nell'ambito del decreto legislativo concernente l'introduzione di misure di incentivo alla rivitalizzazione di edifici dismessi ubicati prevalentemente nelle regioni periferiche (Messaggio n. 8336)
- 18.10 Messaggio - Proposta di concessione al Patriziato Generale di Olivone, Campo e Largario di un contributo complessivo massimo di 1'840'108.00 franchi per la ristrutturazione dell'Alpe Predasca nella Valle di Campo (Valle di Blenio) (Messaggio n. 8344)
- 15.11 Rapporto sulla mozione del 23 gennaio 2023 presentata da D. Forini e cofirmatari Allestire uno studio qualitativo per comprendere il fenomeno migratorio e il fabbisogno di manodopera in Ticino (Messaggio n. 8352)
- 22.11 Messaggio - Stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di 975'000.00 franchi per il progetto dell'Associazione Astrocalina denominato "Osservatorio Astronomico Gionitus presso l'Alpe Gorda" nell'ambito del credito quadro di 13'000'000.00 franchi a favore di misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2020-2023 (Messaggio n. 8363)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione dell'economia, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 08.03 Consultazione Mandat de négociation relatif au développement de l'accord commercial entre la Suisse et le Royaume-Uni (RG n. 1129)
- 15.03 VDK – Consultazione messaggio sulla promozione economica 2024-2027 – proposta di posizionamento (RG n. 1277)
- 19.04 Consultazione negoziati con la Repubblica del Cile concernenti il reciproco riconoscimento delle indicazioni geografiche: pubblicazione ufficiale delle denominazioni della Repubblica del Cile (RG n. 1920)
- 26.04 Consultazione pacchetto di ordinanze agricole 2023 (RG n. 2082)
- 24.05 VDK – Consultazione 22.067 – Loi sur les étrangers et l'intégration (LEI). Admission facilitée pour les étrangers titulaires d'un diplôme d'une haute école suisse; soutien à la décision du Conseil national (RG n. 2610)
- 31.05 Consultazione modifica dell'ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro (deroghe al divieto dei lavori pericolosi per i giovani di età superiore ai 15 anni in programmi di preparazione alla formazione professionale di base) (RG n. 2731)
- 07.06 Consultazione adeguamento degli allegati 7, 8 e 12 dell'Accordo bilaterale tra la Svizzera e l'Unione europea sul commercio di prodotti agricoli (RG n. 2830)
- 14.06 Consultazione modifica dell'ordinanza del DEFR concernente la costituzione di scorte obbligatorie di derrate alimentari e alimenti per animali (RG n. 2945)
- 14.06 Consultazione modifica dell'ordinanza sull'imposizione degli autoveicoli; soppressione dell'esenzione dall'imposta per gli autoveicoli elettrici (RG n. 2946)
- 27.09 Consultazione 20.406 n. lv. pa. Silberschmidt. Gli imprenditori che pagano i contributi per l'assicurazione contro la disoccupazione devono anche essere assicurati contro la disoccupazione (RG n. 4527)

- 04.10 Consultazione revisione delle ordinanze 1 e 3 concernenti la legge sul lavoro (Sistema di informazione e di documentazione della Confederazione per l'attuazione e l'esecuzione dell'obbligo relativo all'utilizzazione corretta dei prodotti chimici sul posto di lavoro) (RG n. 4656)
- 13.12 Consultazione Modifica della legge sull'agricoltura (attuazione della mozione 19.3445 Gruppo BD «Indennizzo adeguato per i coniugi e i partner in unione domestica registrata di agricoltori in caso di divorzio») (RG n. 6211)

7.4.3 Agricoltura (7.T49-52)

La Sezione dell'agricoltura (in seguito SA) è il servizio dell'amministrazione che applica la legislazione federale in materia di agricoltura e in particolare implementa le misure di politica agricola completandole con quelle cantonali, necessarie per meglio tenere conto delle situazioni locali. La Sezione agisce in collaborazione con gli uffici federali, con alcuni uffici dell'amministrazione cantonale, con i Comuni e con le organizzazioni agricole.

Produzione e mercati

Le produzioni dell'Azienda di Mezzana, come in generale di tutta l'agricoltura ticinese, sono state soddisfacenti. Presso il Demanio di Gudo le produzioni sono state nella media decennale. Malgrado le forti pressioni di peronospora e le piogge a metà vendemmia, il 2023 è da considerarsi un'annata viticola nella media. La vendemmia 2023 ha prodotto 6'184'851 kg di uva, di cui 5'143'814 kg di Merlot. La gradazione media del Merlot, con 20.84 Brix (86.72 Oe) risulta nettamente inferiore rispetto allo scorso anno (-1.46% Brix) ed anche un po' sotto alla media decennale (-0.28% Brix). Il valore globale della vendemmia 2023 viene stimato in circa 25.66 milioni di franchi per il Ticino e 25.98 milioni di franchi per la Svizzera Italiana (che corrisponde a un più 0.18% rispetto allo scorso anno). L'aumento è da attribuire prevalentemente al prezzo maggiore dell'uva stabilito nel 2023. La superficie vitata, compresa anche la superficie non destinata alla produzione di vini commerciali, ammonta a 1'181 ettari, di cui il 15.1% sono uve bianche e il restante 84.9% di uve rosse (con circa il 76% della superficie totale vitata a Merlot).

Attività di consulenza

L'Ufficio della consulenza agricola sostiene e accompagna gli agricoltori nel processo di evoluzione tecnica e strutturale come pure nell'adattamento alle nuove direttive legate alla politica agricola. L'Ufficio ha il ruolo di sportello d'entrata per le richieste degli agricoltori verso gli altri Uffici della Sezione. Tra le varie attività di sostegno agli agricoltori sono state fornite 1'032 consulenze individuali, tra cui vi sono perizie, rapporti agronomici, budget aziendali, accompagnamento nell'avvicendamento aziendale e consulenza lattiero-casearia.

Sono state organizzate riunioni informative sulle novità della Politica agricola, giornate tecniche e corsi di formazione continua per gli agricoltori per un totale di 24 eventi.

Oltre all'attività principale di consulenza per gli agricoltori, l'Ufficio è sempre più chiamato a collaborare con altri enti di consulenza e di ricerca per trovare soluzioni e verificare l'efficacia di misure colturali e tecniche adatte al Sud delle Alpi, in particolare nella gestione sostenibile delle risorse e nell'adattamento ai cambiamenti climatici. Tra i progetti in corso si possono elencare: il risanamento delle bovine da latte da stafilococco aureo (SAGB), il monitoraggio delle muffe presenti nelle cantine d'affinamento in alpeggio, la promozione di tecniche di conservazione del suolo in agricoltura biologica, l'identificazione di nuove misure per limitare i danni degli uccelli alle colture e la lotta alle tignole della vite tramite l'applicazione di feromoni. Nell'ambito della Stazione sperimentale per l'agricoltura alpestre e di montagna, frutto della collaborazione tra Agroscope e i cinque Cantoni alpini (BE/GR/TI/VS/UR), sono in corso due progetti sul tema della foraggicoltura, per aggiornare gli strumenti per pianificare la gestione degli alpeggi (qualità e quantità di foraggio) e per sviluppare nuove miscele foraggere adatte alla siccità. Sul tema del latte si ricercano nuovi parametri d'analisi per il latte di capra, che permettano di valutare meglio la qualità del latte da trasformare.

È pure in corso un'analisi genetica sulle capre di Nera Verzasca per identificare la presenza di alleli che favoriscono l'attitudine alla coagulabilità del latte.

L'attività di consulenza in protezione delle greggi è stata particolarmente sollecitata a causa delle predazioni e per la gestione delle richieste di contributi eccezionali stanziati dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) per la stagione alpestre 2023.

Servizio fitosanitario

Il Servizio fitosanitario cantonale (SFC), conformemente all'Ordinanza federale sulla salute dei vegetali e alla legge e regolamento cantonali sull'agricoltura, svolge diverse mansioni di monitoraggio e lotta contro le avversità delle piante. Nel 2023 il SFC è stato impegnato nella gestione di problematiche fitosanitarie delle colture agrarie e ornamentali, garantendo un costante supporto tecnico ad agricoltori, viticoltori e operatori del verde pubblico e privato, per la definizione di strategie di lotta sostenibili. Il SFC ha inoltre continuato a svolgere il monitoraggio specifico per gli organismi da quarantena prioritari che rappresentano una minaccia per gli ecosistemi naturali e il settore agricolo e per i quali la lotta è più urgente. Per la sua ubicazione, il Ticino rappresenta difatti una zona d'ingresso privilegiata per gli organismi nocivi pericolosi che richiede l'investimento di molte energie finalizzate ad intercettare tempestivamente tali avversità ed evitarne l'insediamento o la diffusione verso zone ancora indenni. Sono inoltre continuate le attività di informazione verso la popolazione utilizzando diversi canali.

Nel 2023, il SFC ha impiegato una buona parte delle sue risorse nelle attività di contenimento del coleottero giapponese (Popillia japonica). Sono stati portati avanti i progetti di contenimento nelle zone più infestate del Cantone che hanno permesso di catturare un elevato numero d'insetti, prossimo al milione, contribuendo ad attenuare la pressione del parassita sul settore agricolo. Inoltre sono proseguite le attività svolte nel quadro del progetto europeo Horizon 2020 IPM-Popillia.

Le attività volte all'eradicazione del Tomato brown rugose fruit virus (ToBRFV) sono state concluse con successo, riducendo i rischi legati a questo organismo da quarantena a beneficio di tutto il settore orticolo.

Nel corso dell'estate 2023 è stato individuato nel Locarnese il coleottero Xylosandrus compactus, classificato come organismo da quarantena. Il SFC, in collaborazione con l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL di Birmensdorf, ha fornito le proprie competenze e il necessario supporto all'Ufficio della selvicoltura e degli organismi pericolosi (USOP), chiamato a mettere in atto le misure necessarie a contenerne la diffusione.

Generalmente, i livelli degli altri patogeni (cimice asiatica, moscerino del ciliegio, fuoco batterico, cancro colorato del platano) o piante invasive (ambrosia, senecione, panace) sono rimasti stabili. La flavescenza dorata della vite è sotto continua osservazione in collaborazione con il Centro di ricerca Agroscope Campus di Cadenazzo.

Attività di controllo

Il Servizio cantonale di ispezione e controllo (SCIC), accreditato secondo la norma ISO/CEI 17020:2012, ha svolto i regolari controlli pianificati per l'anno 2023 anche su mandato dell'Ufficio dei pagamenti diretti, del Servizio viticoltura, dell'Ufficio del veterinario cantonale, della Sezione protezione aria acqua e suolo, del laboratorio cantonale e di diversi marchi privati di qualità e di origine.

Miglioramenti strutturali e pianificazione

Il settore degli aiuti ai miglioramenti strutturali ha deciso e versato contributi per l'edilizia rurale, le migliorie alpestri, i progetti di sviluppo regionale, il recupero di superfici agricole, il trasporto con elicottero sugli alpeggi o sui maggenghi privi di collegamenti o per il ritiro di aziende da parte di giovani agricoltori. Sono stati stanziati aiuti finanziari sotto forma di contributi a fondo perso e di crediti agricoli d'investimento.

Nell'ambito dell'applicazione della legge sulla pianificazione del territorio e della legge sulla conservazione del territorio agricolo, l'Ufficio ha formulato preavvisi relativi a progetti sottoposti principalmente dalla Sezione dello sviluppo territoriale, Area e supporto coordinamento della Divisione delle costruzioni e dall'Ufficio delle domande di costruzione. La mole di lavoro è leggermente aumentata rispetto al 2022. Parte dell'attività è stata dedicata anche all'applicazione del diritto fondiario rurale e delle norme sul fitto agricolo.

Pagamenti diretti

L'Ufficio dei pagamenti diretti gestisce l'esecuzione e l'erogazione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole e di quelle d'estivazione (i contributi versati, per tipo, figurano nella tabella 7.T50 dell'allegato statistico). Il sistema dei pagamenti diretti federale è impostato sugli obiettivi dell'agricoltura stabiliti dalla Costituzione federale cercando di abbinare un provvedimento specifico a ogni obiettivo. Il totale dei pagamenti diretti, contributi per singole colture e contributi per la conservazione in situ versati nel 2023 ammonta a fr. 43.2 milioni (+1.06% rispetto al 2022). Il numero delle aziende a beneficio dei pagamenti diretti è di 896 (-0.89% rispetto al 2022), mentre la superficie agricola utile (SAU) con 12'763.02 ha (-0.08% rispetto al 2022) è rimasta praticamente identica. Le aziende agricole annuali sono 670 e quelle di estivazione 226.

Nel 2023 sono stati versati per la prima volta i contributi federali per la rinuncia a prodotti fitosanitari, per la biodiversità funzionale, per il miglioramento della fertilità del suolo e per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura. Si tratta di contributi ex-novo o che sostituiscono e migliorano quelli esistenti. Il totale dei contributi erogati per questi programmi ammonta a 1.3 milioni di franchi. Ai contributi per il benessere degli animali è stato aggiunto, per i bovini, il programma "Contributo per il pascolo". Nel 2023 è stato versato per questo programma 1.0 milione di franchi. Poiché il contributo per il pascolo è un'alternativa al contributo uscite regolari all'aperto (URA) i contributi versati nel 2023 per quest'ultimo sono di conseguenza diminuiti di 0.6 milioni di franchi (-32.4%) rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito del progetto Qualità del paesaggio (QP) è in corso il completamento dei rapporti finali dei Progetti QP Piano di Magadino, Leventina e Interriviera (periodo 2016-2023).

L'Ufficio dei pagamenti diretti è incaricato anche del rilevamento dei dati agricoli di 2'006 aziende non a beneficio dei pagamenti diretti e delle aziende attive in apicoltura e piscicoltura.

7.4.4 Sviluppo economico (7.T53-62)

Nel corso del 2023 sono state aggiornate, con l'approvazione da parte del Gran Consiglio del messaggio n. 8295 concernente il sostegno all'innovazione e politica economica regionale, le principali azioni a supporto dei tre principali obiettivi di sviluppo economico:

1. l'innovazione e il sostegno alle imprese, favorendo la capacità d'innovazione e la competitività delle imprese esistenti, di chi si vuole mettere in proprio, delle start-up e delle imprese interessate ad insediarsi sul nostro territorio, con particolare attenzione ai settori di punta: scienze della vita, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, lifestyle tech, meccanica ed elettronica;
2. il turismo, rendendo il Ticino e le sue destinazioni turistiche sempre più attrattivi e sostenendo la competitività delle strutture ricettive;
3. le regioni periferiche, sostenendole e incoraggiandole ad attivare in modo sinergico le risorse presenti sul territorio al fine di coordinare e concretizzare le iniziative che permettono di aumentarne l'attrattiva per le attività economiche e per la popolazione.

Le principali novità riguardano in particolare il rafforzamento del coordinamento tra politica dell'innovazione e quella della formazione e della ricerca. Si tratta di un positivo passo avanti verso un sempre migliore coordinamento delle politiche settoriali, considerato che formazione, innovazione e lavoro sono interconnessi.

Tutti i recenti documenti programmatici elaborati a livello cantonale confermano infatti la chiara volontà del Cantone Ticino nel voler concentrare i propri sforzi nel sostegno alle attività di ricerca e sviluppo in ambiti dove già oggi il nostro Cantone, grazie alla presenza di competenze di punta a livello universitario e aziendale, si contraddistingue promuovendo la realizzazione di poli d'eccellenza in grado di generare ulteriori investimenti di ricerca e sviluppo. Il progetto di parco dell'innovazione ticinese legato a Switzerland Innovation è proprio parte integrante di quella politica dell'innovazione perseguita dal Cantone Ticino, volta a promuovere una virtuosa collaborazione tra ente pubblico, istituti universitari e imprese con l'obiettivo di consolidare la competitività delle imprese già presenti sul territorio e attrarre imprese internazionali con attività e investimenti in ricerca e sviluppo. Con la realizzazione del parco, il nostro Cantone ambisce a consolidare la sua già buona posizione ai vertici delle classifiche nazionali e internazionali in materia d'innovazione. Si tratta senza ombra di dubbio di un progetto di valenza generazionale, che sarà in grado, unendo gli sforzi tra i vari attori a tutti i livelli, di influenzare positivamente lo sviluppo economico cantonale in ambiti tecnologicamente avanzati a livello nazionale e internazionale, incoraggiando lo sviluppo di percorsi professionali e contribuendo alla creazione di posti di lavoro di qualità.

Un'altra novità relativa al supporto all'innovazione riguarda il rafforzamento dei servizi a favore delle piccole e medie imprese che operano in una fascia mediana di tecnologia, con esigenze di innovazione perlopiù incrementale e di processo. Il supporto sarà assicurato, oltre che attraverso i contributi previsti dalla Legge per l'innovazione economica, anche con nuove attività di accompagnamento, focalizzando l'offerta su tematiche quali il sostegno all'innovazione, la ricerca di finanziamenti e la tutela della proprietà intellettuale. Vale la pena sottolineare che queste prestazioni di accompagnamento sono parte integrante delle prestazioni cofinanziate dalla Confederazione.

Se sul fronte del turismo si conferma il supporto allo sviluppo delle destinazioni turistiche e alla valorizzazione dell'offerta turistica – con una particolare attenzione posta alle iniziative legate alla formazione, alle collaborazioni interaziendali e al sempre più importante tema della destagionalizzazione – sul fronte delle regioni periferiche si è proceduto con un rafforzamento degli strumenti a favore di un loro riposizionamento.

Una particolare attenzione, nel corso del 2023, è infine stata posta nell'integrare nelle politiche di sviluppo economico i temi trasversali della digitalizzazione e dello sviluppo sostenibile.

Politica economica regionale (PER)

Per quanto riguarda l'obiettivo 1 del programma d'attuazione (aumento della capacità innovativa e della concorrenzialità delle PMI), sono proseguite nel 2023 le azioni a supporto della concretizzazione del parco dell'innovazione Ticino e dei suoi centri di competenza, che a partire dal 2024 verranno gestite nell'ambito della Legge per l'innovazione economica, che ha introdotto degli articoli dedicati proprio a questo tema. Nel 2023 sono stati sostenuti sia l'avvio del centro di competenze legato alle scienze della vita - allo scopo di sviluppare delle piattaforme comuni per lo sviluppo di nuovi farmaci, attirando aziende attive nel settore a livello nazionale ed internazionale – che gli investimenti agli spazi necessari per ospitarne le attività.

Una novità di rilievo del 2023 è stata l'entrata in funzione a pieno regime del digital coach, una figura integrata in Fondazione AGIRE e nata su suggerimento e con il coinvolgimento in particolare dell'Associazione industrie ticinesi (AITI) che contribuisce a stimolare l'implementazione di processi di digitalizzazione nelle imprese. Inoltre, basandosi sull'esperienza positiva fatta dall'Ente regionale di sviluppo del Bellinzonese e Valli, anche l'Ente regionale di sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio ha deciso di dotarsi, con il supporto cantonale, di un manager d'area con il compito di rilanciare, in un primo momento, il polo di sviluppo economico (PSE) di Balerna e, in seguito, di estendere le sue prestazioni a favore di altre zone industriali presenti nella regione.

Per quanto concerne l'obiettivo 2 del programma (aumento della competitività e dell'attrattiva del Ticino e delle sue destinazioni), nel 2023 sono proseguiti i lavori a favore di varie iniziative che hanno come scopo un'accresciuta collaborazione tra partner turistici, una maggiore competitività delle destinazioni e un innalzamento del livello di competenze degli operatori. In particolare il progetto di digitalizzazione degli attrattori turistici, già implementato nel Bellinzonese e Valli e nel Locarnese e Vallemaggia, è stato esteso anche al Luganese. Si segnala, tra gli altri progetti sostenuti, la realizzazione di un percorso di MTB nell'area del Nara, la Via Francisca del Lucomagno nonché l'avvio del progetto di collaborazione e messa in rete tra gli impianti di risalita in ambito sviluppo prodotto e vendita.

Nell'ambito dell'obiettivo 3 del programma (riposizionamento delle regioni periferiche), sono entrati nel vivo i lavori di elaborazione rispettivamente di aggiornamento dei masterplan della Leventina e della Valle di Blenio. Tra i progetti sostenuti vale la pena citare la realizzazione della Via alta Crio e la sperimentazione di un servizio di mobilità alternativa in Valle Verzasca.

Nel 2023 sono stati stanziati aiuti a favore di 16 progetti per un ammontare complessivo degli investimenti preventivati di 15.8 milioni di franchi. Gli aiuti totali stanziati ammontano a 6 milioni di franchi, di cui 4.1 milioni a carico del Cantone e 1.9 milioni a carico della Confederazione.

Nell'ambito invece del decreto legislativo per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione sono stati stanziati aiuti a 7 progetti per un totale di 2.7 milioni di franchi.

Innovazione

Nel 2023, è proseguita l'attività a supporto delle aziende innovative grazie alle misure previste dalla legge per l'innovazione economica (LInn). In generale il volume degli investimenti, e di conseguenza anche l'ammontare dei sussidi concessi, continua a subire l'incertezza derivante dal difficile contesto internazionale, in particolare della guerra in Ucraina, delle difficoltà legate all'approvvigionamento delle materie prime e dell'aumento dei prezzi dell'energia. Se gli investimenti materiali hanno subito una contrazione, sono sempre di più le imprese che fanno capo alla LInn per il sostegno ad attività di ricerca e sviluppo. Questa tendenza è peraltro in linea con la strategia cantonale in materia di sostegno all'innovazione, volta a promuovere una virtuosa collaborazione tra ente pubblico, istituti universitari e imprese concentrando gli sforzi nel sostegno alle imprese per attività di ricerca e sviluppo e promuovendo la realizzazione di poli d'eccellenza in grado di generare ulteriori investimenti nella ricerca.

Nel 2023 sono stati erogati sussidi nell'ordine di 3.7 milioni di franchi per progetti d'investimento innovativi. Nello stesso anno sono stati stanziati sussidi per un ammontare complessivo di 4.5 milioni di franchi. Il totale degli investimenti preventivati è di 33.2 milioni di franchi, dei quali 22.5 milioni computabili ai sensi della LInn.

Si ricorda che i contributi stanziati con la LInn sono concessi ad aziende che, oltre ad aver presentato progetti innovativi, di ricerca applicata o di internazionalizzazione, rientrano nei parametri fissati dai due Decreti Esecutivi del 17 febbraio 2016 concernente i criteri salariali (11.3.3.1.2) e di occupazione di personale residente (11.3.3.1.3).

Turismo

Anche nel 2023 sono numerosi i progetti che hanno potuto essere sostenuti, sia per studi di riposizionamento dell'offerta, che per investimenti in nuove strutture ricettive o per lavori di diversificazione o di ampliamento dell'offerta esistente.

Nel 2023 sono stati erogati aiuti nell'ordine di 10.5 milioni di franchi per investimenti e attività riconosciuti d'interesse turistico. A favore dell'Agenzia Turistica Ticinese SA (ATT) sono stati versati 6.0 milioni per la gestione mentre i contributi maggiori erogati per sostenere gli investimenti materiali del settore turistico sono andati alla categoria alberghi (cfr. tabella 7.T60 dell'allegato statistico per altri dettagli). Nel 2023 sono stati stanziati aiuti per investimenti per un totale di circa 6.5 milioni di franchi.

Edifici industriali dismessi

A seguito dell'approvazione del credito quadro di 10 milioni di franchi a favore della rivitalizzazione di edifici dismessi del 20 gennaio 2020 la cui scadenza è a fine del 2024, nel corso del 2023 è stato sostenuto dal Gran Consiglio un primo progetto promosso dal Comune di Castel San Pietro concernente la rivitalizzazione dello stabile ex Diantus Watch. Altre tre iniziative stanno approfondendo i possibili contenuti per una rivitalizzazione nonché la loro sostenibilità economica. La diversità tra i vari progetti unitamente alla complessità e all'onere finanziario che contraddistingue il recupero di uno stabile dimesso all'interno del quale inserire dei contenuti d'interesse pubblico, fa sì che allo stato attuale i vari progetti si trovino in stadi di maturazione diversi tra di loro.

Nel 2023 sono stati stanziati 1.7 milioni di franchi a favore di un progetto di rivitalizzazione.

Interreg

Nel 2023 il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020 ha continuato a sostenere iniziative attraverso nuovi progetti o moduli aggiuntivi di progetti già in corso (chiusura quarto bando). Per parte svizzera le iniziative del quarto bando non sono sostenute.

La Task Force si è dedicata alla stesura del capitolato per il bando per l'attuazione del nuovo programma di cooperazione transfrontaliera tra Svizzera e Italia 2021-2027 che è stato aperto nel gennaio 2024.

Nel 2023 sono stati erogati circa 2.0 milioni di franchi di contributi federali a favore di progetti presentati da capifila svizzeri (progetti presentati da capifila residenti in Ticino, Vallese o Grigioni). I contributi cantonali erogati relativi a progetti di partenariato ticinese ammontano a 2.5 milioni di franchi.

7.4.5 Mercato del lavoro

7.4.5.1 Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T62-65)

Anche nel 2023 l'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE (ALC) e le relative misure di accompagnamento, così come la lotta al lavoro nero, hanno costituito i temi principali sui quali si è concentrata l'attività dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) e dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL). Quest'ultimo si è inoltre occupato della verifica del rispetto della Legge federale sul lavoro, della Legge sulla prevenzione degli infortuni (LAINF), della Legge sul salario minimo (LSM) entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e della Legge sull'apertura dei negozi (LAN).

Misure di accompagnamento e Legge sul salario minimo

Nel 2023, grazie a una strategia di controllo elaborata analizzando dati statistici forniti dall'USTAT, dall'IRE e da altri servizi dell'Amministrazione cantonale, la CT ha potuto verificare almeno il 35% delle imprese attive nei settori definiti "sotto stretta osservazione" e almeno il 20% delle aziende negli altri comparti economici sprovvisti di CNL o CCL.

L'UIL ha altresì proceduto alla verifica dei salari nei settori in cui sono in vigore dei contratti normali di lavoro (CNL) ai sensi dell'art. 360a CO.

Nel corso del 2023 l'UIL ha verificato la situazione salariale in 4'450 aziende, per un totale di 21'390 persone. Sul totale delle 4'450 aziende controllate, nei confronti di 1'855 aziende, nelle quali sono impiegate 5'562 persone, è stata eseguita anche la verifica del rispetto del contratto normale di lavoro a loro applicabile.

Nel 2023 nel nostro Cantone erano in vigore 13 contratti normali lavoro di cui 4 in scadenza alla fine dell'anno. In 2 settori è stato riscontrato un sostanziale rispetto dalle condizioni salariali poste dai CNL e la CT non ha quindi ritenuto necessario proporre al Consiglio di Stato un rinnovo degli stessi, mentre in 2 casi è stato necessario prorogare il CNL.

Nel corso del 2023 non sono emerse nuove situazioni di dumping per le quali la CT ha dovuto proporre l'emanazione di un CNL.

I CNL in vigore nel nostro Cantone per il 2024 sono quindi 11.5 dei quali riguardano la figura dell'impiegato di commercio.

Coordinamento in ambito di lavoro nero

Nell'ambito della lotta contro il lavoro nero (LLN), le segnalazioni giunte all'USML sono state oggetto di controlli a vari livelli, da parte delle diverse autorità coinvolte ai sensi della LLN, in particolare le autorità competenti in materia di assicurazioni sociali, stranieri e imposte alla fonte.

L'UIL, oltre ai controlli dei casi di presunto lavoro nero segnalati, ha eseguito dei controlli cosiddetti "spontanei", che sono da ritenere indispensabili ai fini della prevenzione. L'attività di controllo preventivo si è concentrata nel corso del 2023 nei seguenti settori e nei periodi in cui questi settori sono più sollecitati: ristorazione, edilizia e rami affini, parrucchieri/estetiste, macellerie, panetterie, centri fitness, agenzie private di sicurezza e trasporti.

L'UIL ha altresì partecipato ai controlli congiunti con le altre autorità di controllo, come, ad esempio, la Polizia cantonale, le Polizie comunali, l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC), l'Associazione interprofessionale di controllo (AIC) o le Commissioni paritetiche. Grazie a questa tipologia di controlli è stato possibile verificare un numero maggiore di persone aumentando così l'efficacia, l'efficienza, la visibilità sul territorio e l'effetto deterrente.

Protezione dei lavoratori

Oltre agli usuali controlli, è proseguita anche nel 2023 l'attività di sensibilizzazione delle aziende nel cercare soluzioni alternative al lavoro notturno e domenicale, sfruttando al meglio la possibilità di pianificare le attività nello spazio diurno 06.00-23.00 dal lunedì al sabato e nei giorni festivi non parificati alla domenica, esenti da autorizzazione secondo la Legge sul lavoro.

I controlli effettuati hanno anche evidenziato alcune situazioni problematiche legate al contenuto, all'organizzazione del lavoro e alla sorveglianza dei lavoratori tra cui alcuni casi di mobbing. Per affrontare ancora meglio questi casi, l'UIL da alcuni anni è dotato di competenze specifiche nell'ambito dei pericoli psicosociali.

Complessivamente gli obiettivi dell'attività di sorveglianza del rispetto delle misure di prevenzioni degli infortuni, definiti nel mandato di prestazione stipulato con la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro, sono stati raggiunti.

Visto l'interesse e i risultati ottenuti in diversi settori economici anche nel 2023 l'UIL ha privilegiato un approccio orientato alla formazione, proponendo diversi corsi nell'ambito della prevenzione degli infortuni e della protezione della salute fisica e psichica sul posto di lavoro come pure sull'entrata in vigore della legge sul salario minimo. In tal senso si segnala la proficua collaborazione con diverse associazioni economiche presenti sul territorio cantonale che ha permesso di formare più di cinquecento persone provenienti da diversi settori economici.

Sorveglianza del mercato del lavoro

La legge concernente il rafforzamento della sorveglianza del mercato del lavoro offre alle Commissioni paritetiche (CP) responsabili dell'esecuzione di un contratto collettivo di lavoro (CCL) la possibilità di potenziare le proprie unità ispettive, mediante il finanziamento da parte del Cantone del 50% dei costi salariali di eventuali nuove unità ispettive.

Le 5 convenzioni stipulate per il quadriennio 2021-2024 interessano complessivamente 19 singole CP.

Nel 2022 (ultimo dato disponibile), sommando i controlli condotti per conto della CT e quelli portati a termine dalle CP, nel nostro Cantone sono state verificate circa 7'900 aziende (considerando sia datori di lavoro CH che aziende estere) e accertate le condizioni salariali di oltre 26'000 lavoratori.

A titolo di paragone i controlli aziendali effettuati su scala nazionale sono stati 37'134 per un totale di 65'845 lavoratori.

Nel Rapporto del 7 giugno 2022 (8066 R) in merito alla Mozione 1597 "Agire contro la piaga dei falsi indipendenti in Ticino!" presentata da Raoul Ghisletta, la Commissione gestione e finanze ha chiesto di attribuire all'Istituto di ricerche economiche (IRE) dell'Università della Svizzera italiana (USI) un mandato per effettuare uno studio sul fenomeno dei falsi indipendenti nel nostro Cantone.

L'IRE è quindi stato incaricato di realizzare un'analisi della situazione del lavoro indipendente nella nostra regione. Dagli approfondimenti svolti non sono emerse anomalie significative nell'utilizzo dello statuto di lavoratore indipendente nel nostro Cantone.

I risultati ottenuti dall'IRE sono stati presentati alla Commissione tripartita il 15 settembre 2023. La CT ha ribadito che, come da prassi, puntuali situazioni di "falsi indipendenti" sono da affrontare, e se del caso sanzionare, nel contesto della lotta al lavoro nero e nell'applicazione della legge sul salario minimo.

Negozi

Il primo gennaio 2020 è entrata in vigore la nuova Legge sull'apertura dei negozi (LAN) e il relativo regolamento di applicazione. Grazie al nuovo quadro normativo, che ha permesso una maggiore chiarezza, uniformità e parità di trattamento rispetto alla legge del 1968, soprattutto per quanto riguarda la concessione di deroghe, nel 2023 sono state rilasciate una trentina di autorizzazioni per esposizioni, inaugurazioni, giubilei, manifestazioni collettive, straordinarie e per aperture domenicali.

7.4.5.2 Disoccupazione e collocamento (7.T66-67)

Evoluzione della disoccupazione in Ticino

I dati sulla disoccupazione in Ticino – calcolati secondo i parametri della Segreteria di Stato dell'economia (SECO)¹ – evidenziano, anche nel 2023, una continuazione della tendenza al ribasso. Più precisamente, il tasso di disoccupazione medio annuo nel 2023 è del 2.4%, inferiore di 0.2 punti percentuali rispetto al 2022 (2.6%) e di 0.8 punti percentuali rispetto al 2021 (3.2%). Il ricorso alle indennità per lavoro ridotto (ILR) è tornato sostanzialmente ai livelli registrati prima dello scoppio della pandemia di COVID-19.

A partire dal rendiconto 2023 non vengono più riportati i grafici e le tabelle relative all'evoluzione della disoccupazione che sono già disponibili su siti www.amstat.ch, www.lavoro.swiss, nonché nel rapporto annuale pubblicato su www.ti.ch/collocamento.

Attività di sostegno al collocamento

Nel 2023, gli Uffici regionali di collocamento (URC) ticinesi, con il supporto dell'Ufficio delle misure attive (UMA), hanno gestito quasi 19'500 persone in cerca di impiego², fornendo loro all'incirca 67'000 colloqui di consulenza. Si contano circa 11'500 partecipanti a provvedimenti del mercato del lavoro (PML) finanziati dalla Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) e a misure previste a livello cantonale dalla Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc).³

¹ Ovvero, relativi ai disoccupati iscritti agli Uffici regionali di collocamento (URC).

² Ricordiamo, inoltre, che nel 2023 una trentina di persone con statuto di protezione S, autorizzate a lavorare e in possesso delle competenze necessarie per inserirsi direttamente nel mercato del lavoro, si sono iscritte agli URC, dove hanno ricevuto un sostegno nella ricerca di un impiego.

³ Lo stato dei dati riportati in questo paragrafo si riferisce al momento della redazione del testo. È possibile che, nel frattempo, siano intercorsi ulteriori aggiornamenti.

All'incirca 7'150 persone hanno così trovato un impiego, grazie anche a una strategia di sostegno che prevede misure personalizzate e rivolte ai bisogni della persona disoccupata (con un occhio di riguardo, in particolare, per i pubblici che presentano maggiori difficoltà di reinserimento e, pertanto, con un rischio accresciuto di disoccupazione di lunga durata). Tra queste misure ricordiamo, ad esempio, il Job Mentor dedicato agli over 50, nonché l'approccio di coaching individualizzato ormai consolidato all'interno del catalogo di PML finanziati dalla LADI.

Inoltre, il Servizio aziende URC (SAZ) ha continuato a svolgere il suo importante lavoro di interfaccia tra Servizio pubblico di collocamento e datori di lavoro, acquisendo dalle aziende circa 15'000 posti vacanti⁴. Il SAZ ha evaso 5'000 richieste di valutazione e di selezione puntuale di profili, così come 3'500 prove di lavoro, a dimostrazione della proficua relazione instaurata nel corso degli anni con le aziende del territorio.

Non da ultimo, nel mese di marzo 2023, la Sezione del lavoro ha lanciato la propria "Strategia 2030", costruita grazie a un percorso interno di riflessione e condivisione. L'intento – in linea peraltro con l'omonima strategia presentata a livello federale nel mese di settembre 2023 – è quello di cogliere e anticipare le evoluzioni future, per offrire alle persone disoccupate del nostro Cantone un servizio al passo con i tempi, di qualità, efficace e volto a favorire un rapido e duraturo reinserimento professionale. Questa visione si articola attorno a quattro linee d'azione che toccano l'ambito organizzativo, la digitalizzazione, le misure di sostegno al collocamento e le relazioni con le aziende. All'interno di queste piste d'azione si svilupperanno dei progetti concreti – alcuni dei quali sono partiti già nel corso del 2023 – che permetteranno di consolidare progressivamente questa visione del Servizio pubblico di collocamento in Ticino.

7.4.6 Proprietà fondiaria

7.4.6.1 Misurazione ufficiale (7.T68-70)

La misurazione ufficiale, i cui dati sono costantemente tenuti a giorno dagli ingegneri geometri revisori, fornisce dati geometrici relativi alla proprietà fondiaria e costituisce la base per molte altre informazioni e applicazioni geografiche utilizzate sia nell'ambito pubblico dall'amministrazione sia nel privato per i legittimi interessi di aziende e cittadini. Essi fungono da base per la tenuta del registro fondiario definitivo e per la gestione del catasto sulle restrizioni di diritto pubblico.

La misurazione ufficiale secondo lo standard federale MU93 è stata eseguita o si trova in corso d'esecuzione sul 99% del territorio cantonale (di cui l'11% digitalizzata provvisoriamente che dovrà essere in un prossimo futuro rinnovata per renderla pienamente conforme allo standard MU93 come richiesto dalla Confederazione). Il rimanente 1% deve ancora essere misurato in forma ufficiale e fa capo a misurazioni provvisorie, a vecchie mappe censuarie dell'ottocento.

I lavori di tenuta a giorno permanente delle misurazioni ufficiali in vigore (ufficiali e provvisorie) sono proseguiti normalmente da parte degli ingegneri geometri. La collaborazione iniziata nel 2022 con l'Ufficio di statistica per il progetto di armonizzazione tra il Registro federale degli Edifici e delle Abitazioni (REA) e la Misurazione ufficiale (MU), prosegue come da programma.

Dal 1° gennaio 2023, con l'abrogazione del Regolamento sugli emolumenti per il rilascio di estratti ed elaborazioni della misurazione ufficiale del 13 marzo 2007, i dati della misurazione ufficiale sono messi a disposizione gratuitamente e ad uso libero da parte dell'Amministrazione cantonale. Questo passo rientra nel quadro della misura "Dati pubblici accessibili" nell'ambito degli interventi individuati dal "Gruppo strategico per il rilancio del Paese".

⁴ Visto il calo della disoccupazione, sono diminuite le professioni sottoposte all'obbligo di annuncio dei posti vacanti e, di riflesso, le posizioni gestite dal SAZ in questo ambito nel 2023.

7.4.6.2 Stime immobiliari

L'Ufficio stima ha dedicato buona parte della propria attività alla tenuta a giorno degli aggiornamenti particolari, comprendenti i nuovi fabbricati, le riattazioni o gli ampliamenti, le modifiche di piano regolatore, l'adattamento delle stime alla misurazione ufficiale e l'evasione di reclami e ricorsi che, in totale, hanno generato un aumento della sostanza immobiliare rispetto all'anno precedente di 862.5 milioni di franchi, suddivisi nel seguente modo:

Genere di attività	N. Comuni, Sezioni e Comunanze interessati	N. Fondi	Variazioni proposte dall'Ufficio stima (fr.)
1. Aggiornamenti particolari (AP)	183	3'718	862'633'195
2. Rettifiche di stima	0	0	0
3. Reclami	25	32	-164'146
4. Ricorsi 2° istanza (TE)	11	20	0
5. Ricorsi al Tribunale amministrativo	0	0	0
<i>Variazione di stima nel 2023</i>			<i>862'469'049</i>

Nell'ambito della procedura degli aggiornamenti particolari si è operato in 183 Comuni e Sezioni. Sono stati presi in considerazione 3'718 fondi suddivisi tra edifici abitativi (537), edifici secondari (430), fabbricati riattati, ampliati o ristrutturati (964) e terreni modificati per aggiornamenti catastali e modifiche di piano regolatore (1'787).

L'importo totale della sostanza immobiliare, al 31 dicembre 2023, ammonta quindi a 74.9 miliardi di franchi. Questa cifra è comprensiva anche del valore di stima degli impianti idroelettrici e degli elettrodotti, pari a 1.9 miliardi di franchi.

L'Ufficio è stato anche chiamato a svolgere 413 perizie immobiliari richieste dall'Istituto delle assicurazioni sociali e 8 dalla Sezione agricoltura.

7.4.6.3 Riordini fondiari

Nel 2023 sono ancora in corso i lavori di raggruppamento terreni (RT) nei comprensori di Chironico (monti) e Breggia, mentre è stato approvato quello del comparto Centocampi sui monti di Caviano (Gambarogno) che ha permesso di ridurre il numero di fondi da 780 a 6, ponendo le basi per garantire l'attività agricola del comparto e poter eseguire successivamente la misurazione ufficiale ed implementare il registro fondiario definitivo. L'approvazione del RT di Chironico, è subordinata all'evasione delle opposizioni da parte del TRAM pendenti dal 2013.